



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

"Michele Maria MILANO"

Via dello Sport, 25 - 89024 POLISTENA (RC)

TEL.: 0966.931047 - FAX: 0966.940790

C.F.: 82000860807 - C.M.: RCTF030008

rctf030008@istruzione.it - RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.itispolistena.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



TRIENNIO 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MICHELE MARIA MILANO" POLISTENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11283/2022** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 04*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 73** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.T.I.S. "M. M. Milano" ha sede a Polistena, ma accoglie un'utenza molto varia, per provenienza e livello socio-economico delle famiglie di appartenenza. Gli alunni, infatti, provengono da diversi paesi del comprensorio della Piana (Laureana di Borrello, Monsoreto, Feroletto, Galatro, Plaesano, Anoaia, Giffone, S. Giorgio Morgeto, Maropati, Melicucco, Rosarno, San Ferdinando, Gioia Tauro, Cittanova, Taurianova, Rizziconi, Molochio, Santa Cristina, Delianova e frazioni limitrofe).

L'utenza, dunque, è talmente varia che sarebbe velleitario volerne tracciare un unico profilo; pertanto ci si limita a cogliere

le caratteristiche comuni. Le realtà dei vari paesi hanno un denominatore comune: la scarsa capacità occupazionale, che ingenera nelle famiglie e negli alunni un senso di sfiducia nelle istituzioni, che talora si manifesta come scarsa motivazione allo studio. La scuola, tenendo conto delle nuove prospettive occupazionali, con particolare riguardo a quelle offerte dal porto di Gioia Tauro e dalle altre piccole imprese, costituisce il volano della realtà sociale nella quale opera e assume funzione trainante in quanto sviluppa nei giovani la volontà di rendersi artefici del loro futuro.

I docenti dell'ITIS "*Conte M. M. Milano*" sono anche attenti alle eventuali istanze di quegli allievi che intendono proseguire gli studi, tramite attività di orientamento.



Popolazione scolastica



Opportunità:

L'Istituto propone un'offerta formativa articolata su cinque indirizzi (Meccanica, Meccatronica ed Energia, Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Grafica e Comunicazione, Sistema moda), tutti, da quelli più tradizionali fino all'ultimo aggiunto solo da qualche anno, propongono una formazione che partendo da una base di carattere scientifico e tecnologico, sviluppino delle competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro. Negli anni la sfida educativa è consistita soprattutto nel mantenere alta la qualità dei percorsi formativi, valorizzando anche le interazioni tra le connotazioni culturali e tecnologiche dei diversi indirizzi. Oltre al profilo culturale e tecnico pari energie sono dedicate alla creazione di un clima improntato all'inclusione, attento alle relazioni e alle strategie per il recupero delle carenze formative e alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento. Alla reputazione della scuola giova inoltre l'eccellente tenuta di uno sportello di ascolto supportato da figure professionali di aiuto.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' da ritenersi complessivamente medio-basso. Cio' comporta una modesta partecipazione delle famiglie alle attivita' dell'istituto e una sensibilita' non sempre adeguata alle problematiche didattico- disciplinari che si determinano nel corso del curriculum. E' inoltre percepito come un vincolo il tono assai modesto del bagaglio culturale che accompagna la grande maggioranza degli allievi nel passaggio dalla Scuola Media alla Scuola Superiore. La necessita' di un robusto azzeramento negli ambiti linguistico e logico-matematico nel corso dell'intero biennio frena non poco i processi e penalizza l'I.S. negli esiti delle prove nazionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto insiste su un ampio bacino di utenza. I comuni interessati presentano un numero di abitanti che supera le 105.000 unità. Il sistema economico locale mostra una crescente fioritura di piccole imprese, con prevalenza nei settori della meccanica, dell'informatica e dei servizi, una crescente domanda di forza lavoro nell'area portuale di Gioia Tauro. Nei settori della logistica, dell'import export, della moda, dell'elettronica e dell'agroalimentare sono presenti interessanti aziende avviate a diventare veri e propri poli di eccellenza. L'analisi delle dichiarazioni di interesse da parte degli studenti appena iscritti alla scuola superiore, provenienti dal nostro bacino e riferiti ad una utenza femminile che cresce di anno in anno, nonché delle proposte formulate dagli stakeholder dell'I. S. (aziende del territorio, le associazioni di categoria, C.N.A. e a Confindustria Calabria, le fondazioni, le università), orientano in maniera determinante le scelte di politica scolastica dell'I.S., che negli anni è andata dotandosi di strutture laboratoriali cospicue nel numero e d'avanguardia per promuovere una cultura tecnologica al passo con i tempi. La presenza nell'Istituto di un ITS orientato alla logistica amplia l'offerta formativa e gli orizzonti della Comunità scolastica,



offrendo una specializzazione tecnologica post diploma che, libera dai vincoli della struttura universitaria, risponde con maggiore flessibilità alla domanda delle imprese attente all'innovazione. Vincoli:

Dal punto di vista culturale e dell'aggregazione sociale il bacino di utenza della popolazione scolastica offre un quadro desolante, così come è del resto riscontrabile in tutta la provincia reggina. Le uniche occasioni per i giovani sono offerte dalle associazioni sportive e soprattutto calcistiche, presenti in quasi tutti i comuni. Pertanto la scuola viene naturalmente investita di un ruolo estremamente importante di incubazione e di organizzazione di attività culturali ed artistiche. Gravissimo vincolo ed indice significativo dell'incapacità della classe politica di aggredire i fattori dello sviluppo diseguale che caratterizza ancora oggi il Paese, è la gestione dei trasporti pubblici. La loro assoluta inadeguatezza condiziona in maniera pesantissima un corpo studentesco in massima parte caratterizzato dal pendolarismo, lo inibisce dalla fruizione delle risorse della scuola negli orari pomeridiani, lo scoraggia nella partecipazione ad attività progettuali in orario extra-scolastico quand'anche ritenute di grande interesse, e addirittura lo priva del diritto allo studio nella misura in cui non lo mette in condizione di fruire delle attività di recupero deliberate e finanziate col FIS a fronte di conclamate lacune. Infine, il tono assai modesto delle attività economiche del territorio compromette in misura altissima la possibilità di acquisire risorse economiche per la realizzazione di qualunque progetto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha accolto negli ultimi anni un'utenza che attualmente supera i 1000 studenti. Sede del primo Istituto Tecnico Superiore Calabrese per la Logistica, ha maturato esperienza nella gestione di percorsi formativi rivolti ad utenza esterna, è Academy Cisco abilitata a rilasciare le relative certificazioni, è Centro autorizzato Cambridge English Language Assessment, è Test Center per la certificazione ECDL. Svolge inoltre sistematiche attività di orientamento e recupero di studenti fuoriusciti dal sistema scolastico. La struttura edilizia è funzionalmente articolata, comprendente 44 aule, la Biblioteca, Palestra e 26 sale attrezzate a laboratorio (Planetario, Aula Multifunzionale, Aula Cisco, Laboratorio Linguistico, Lab. di Fisica, Lab. di Informatica 1, Laboratorio di Informatica 2, Laboratorio di Informatica 3, Lab. di Disegno e Tecnologia/stampa in 3D, Lab. di Sistemi Automatici per Elettrotecnici, Lab. di Tecnologia, Disegno e Progettazione per Elettrotecnici, Lab. di Elettronica, Lab. di Elettrotecnica, Lab. di Automazione per Meccanici, Lab. di Tecnologia Meccanica, Lab. di Macchine, Lab. di Disegno Meccanico, Lab. di Arti Grafiche, Reparto di lavorazione macchine utensili tradizionali e a controllo numerico, Lab. di Meccatronica, Lab. multimediale per simulazioni meccaniche, Lab. di Domotica, Lab. di Radiocomunicazioni, Parco didattico delle Energie Alternative, Lab. Droni).



Vincoli:

Il mantenimento di uno standard decoroso degli edifici e degli spazi comuni (20.000 mq c.a) con interventi di pulizia e manutenzione, nonché la conduzione degli impianti è prerogativa della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che provvede nei limiti di un bilancio sempre più risicato. Nel quotidiano molto è demandato alla buona volontà ed al senso di appartenenza del Personale ATA, che si fa carico delle mille incombenze che sorgono dall'ampiezza degli spazi e dalla complessità delle dotazioni. Come è stato già segnalato, il tono assai modesto delle attività economiche del territorio compromette in misura altissima la possibilità di acquisire risorse economiche per la realizzazione di qualunque progetto. I contributi volontari delle famiglie hanno fino ad ora consentito di erogare agli studenti i servizi essenziali senza far quasi avvertire il peso dei tagli via via effettuati in danno del FIS.

Risorse professionali

Opportunità:

Prestano servizio nell'I.S. n. 230 Docenti (incluso il sostegno), dei quali 121 a tempo indeterminato. Si riscontra un tasso di mobilità da ritenere del tutto fisiologico. La tenuta dei Dipartimenti disciplinari e delle Commissioni di lavoro è nel complesso uno dei punti di forza dell'I.S., visto che un terzo del personale a tempo indeterminato vanta un'esperienza pluriennale. Come accade ormai da diversi anni, in merito all'insegnamento di sostegno nei confronti degli alunni diversamente abili, dobbiamo rilevare la completa inadeguatezza delle risorse in nostro possesso per far fronte alle necessità degli alunni suddetti. Ogni inizio anno scolastico sono scoperte oltre il 50% del totale delle cattedre. Come si può evincere dal Questionario scuola, oltre la metà del corpo docente cura con molta dedizione il proprio aggiornamento professionale.

Vincoli:

Dai dati espressi nel Questionario Scuola si evince che quantità e qualità delle certificazioni possedute dal personale docente non sono soddisfacenti. L'erogazione del servizio non risulta del tutto funzionale, vista l'incidenza di assenze brevi, regolarmente giustificate quanto diffuse. In mancanza di un organico funzionale, le energie spese per organizzare le sostituzioni sono soverchie, e la qualità del servizio prestato, a causa della estemporaneità dell'incarico e dell'impossibilità di procedere attingendo per aree disciplinari, spesso scadente. In merito all'insegnamento di sostegno nei confronti degli alunni diversamente abili, dobbiamo rilevare la completa inadeguatezza delle risorse in nostro possesso per far fronte alle necessità degli alunni suddetti. Siamo costretti a concentrare ogni nostro sforzo non su una programmazione per un avvio "normale" di anno scolastico ma su un "piano d'interventi" che preveda il tamponamento delle lacune provocate dall'insufficienza di insegnanti di sostegno in organico. Gli alunni diversamente abili ne risultano destabilizzati e le famiglie ricevono un servizio incompleto e caotico, con docenti di riferimento che



cambiano, appaiono e scompaiono per l'avvicinarsi delle operazioni di nomina. Bisogna comunque sottolineare il grande impegno e l'abnegazione della scuola e dei docenti che, nonostante la situazione descritta, riescono a fornire un servizio di eccellenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MICHELE MARIA MILANO" POLISTENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RCTF030008
Indirizzo	VIA DELLO SPORT, 25 POLISTENA 89024 POLISTENA
Telefono	0966931047
Email	RCTF030008@istruzione.it
Pec	rctf030008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itispolistena.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• GRAFICA E COMUNICAZIONE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• AUTOMAZIONE• ELETTROTECNICA• INFORMATICA• MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 1142

Plessi



ITI - SERALE - "M.M.MILANO" POLISTENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RCTF03050N
Indirizzo	VIA DELLO SPORT, 25 POLISTENA 89024 POLISTENA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• Elettrotecnica



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	5
	Multimediale	1
	Grafica	1
	Moda	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Planetario	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	46



Risorse professionali

Docenti 176

Personale ATA 40



Aspetti generali

Negli anni la sfida educativa dell'Istituzione Scolastica è consistita soprattutto nel mantenere alta la qualità dei percorsi formativi, valorizzando anche le interazioni tra le connotazioni culturali e tecnologiche dei diversi indirizzi.

L'I.T.I.S. ha come obiettivo primario quello di contribuire alla formazione di Cittadini/Tecnici rispettosi delle norme e della legalità, capaci di interagire con gli "Altri" (siano essi singoli individui/gruppi sociali o istituzioni) nel pieno rispetto delle regole condivise e con l'obiettivo del bene comune. Il processo formativo non può prescindere da una visione prospettica delle tre polarità della persona formata, del lavoratore istruito, del cittadino educato che sono individuate e definite in tutte le loro possibili interazioni. Si perviene a ciò attraverso tre tappe intermedie.

1) Formazione dell'individuo dal punto di vista umano e sociale mediante:

- la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- il superamento delle difficoltà e delle problematiche giovanili.

2) Recupero delle situazioni di svantaggio culturale:

- rendendo l'alunno protagonista della propria formazione ed apprendimento;
- attivando interventi didattici mirati a colmare le eventuali lacune pregresse.

3) Acquisizione di una professionalità flessibile, rispondente alle esigenze di un mercato globalizzato:

- operando intensamente in attività di laboratorio e di ricerca;
- potenziando le attività di stage;
- incoraggiando, con iniziative mirate, il raggiungimento dell'eccellenza;

Per quanto riguarda il primo punto, il ragazzo sarà messo nelle condizioni di sviluppare la propria potenzialità ed il proprio senso critico, per potersi difendere dall'uso irrazionale di modelli proposti dai mass-media, attraverso un'azione formativa intesa non in un modo statico, come semplice acquisizione di conoscenze e concetti avulsi dalla realtà, ma idonea a



soddisfare le esigenze e gli interrogativi dei discenti, affinché questi siano capaci di vivere nella società, rispettando le leggi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri.

Se avranno imparato a rispettare e condividere le regole stabilite, se avranno acquisito una mentalità democratica ed uno spirito critico, partecipando, dando il proprio personale contributo e assumendosi le proprie responsabilità, diventeranno protagonisti e non semplici destinatari nel processo educativo.

Il recupero delle situazioni di svantaggio culturale di alcuni allievi sarà raggiunto mediante un migliore utilizzo delle risorse, un insegnamento personalizzato e un lavoro di équipe.

Il terzo aspetto, cioè l'acquisizione di una professionalità flessibile, va inteso non come addestramento manuale, ma come preparazione professionale polivalente che fornisca competenze tali da rendere gli studenti capaci di operare scelte autonome

Inoltre la visione di questa Istituzione non prescinde dalla spendibilità del titolo di studio rilasciato alla fine del percorso. Il perito deve essere in grado di eseguire da subito compiti complessi e gravati di responsabilità. Pertanto le competenze devono essere maturate nel massimo grado conseguibile da ogni allievo. Il percorso non deve essere inteso come una gara contro il tempo, ma un vero e proprio iter in cui l'allievo è protagonista attivo del suo apprendere.

Promuovere il successo formativo di ciascun alunno

- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo
- Attivare percorsi personalizzati per gli alunni con BES
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future
- Garantire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
- Guidare gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali

Favorire l'inclusione delle differenze

- Favorire l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'inclusione anche delle rispettive famiglie



- Realizzare azioni specifiche per una concreta inclusione
 - Promuovere l'inclusione degli alunni stranieri con azioni finalizzate all'inserimento nel percorso scolastico
- Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche anche a supporto di sperimentazioni organizzative e didattiche Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali anche attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento di tutti, con particolare riguardo agli allievi del primo biennio e alle materie dell'area STEM, garantendo, soprattutto ai più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Aumento delle percentuali di studenti ammessi, in particolare nelle classi seconde e quarte, e riduzione del numero degli studenti con sospensione di giudizio del 10% nel corso del prossimo triennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading)

Traguardo

Allineamento con i risultati medi nazionali e riduzione del 30% del numero di allievi che si collocano nei livelli 1 e 2.



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave: alfabetica funzionale, multilinguistica, discipline STEM, uso critico e consapevole delle tecnologie digitali e imprenditoriale che consentano di sviluppare un pensiero strategico in un contesto di innovazione e sviluppo.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli allievi che conseguono le certificazioni linguistiche, Cisco Systems, AICA ed EUCIP.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati Scolastici**

La scuola intende promuovere delle azioni atte a migliorare gli esiti di apprendimento di tutti gli allievi. Il grado di priorità è stato determinato dalla riflessione che l'azione della scuola debba essere rivolta a ridurre l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, aumentando quindi il numero di allievi ammessi alle classi successive e riducendo il numero di studenti con sospensioni di giudizio. Oltre quindi a consolidare il miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza degli alunni, le nostre priorità si rivolgono a favorire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico, avviando interventi compensativi nei contesti scolastici maggiormente svantaggiati grazie anche all'utilizzo dei fondi PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti

Implementare modalità didattiche con l'uso degli strumenti tecnologici a



disposizione della scuola

Sviluppare e migliorare il monitoraggio dei risultati attraverso prove parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare modalità didattiche laboratoriali e orientate all'inclusione, attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare i percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti per gli alunni in difficoltà anche in orario extrascolastico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire i percorsi di formazione e aggiornamento del personale docente sull'uso di metodologie didattiche inclusive

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Nel Rapporto di Autovalutazione è stato sottolineato che il successo formativo degli studenti è l'impegno caratterizzante e qualificante il lavoro del singolo docente. La scuola ravvisa i bassi livelli di competenza raggiunti dagli studenti in italiano, inglese e in matematica, a tale riguardo ritiene quindi prioritario adottare strategie atte a ridurre la variabilità di risultati interna alla



scuola nonché la percentuale di studenti compresa nei livelli 1 e 2. Al fine di raggiungere le priorità strategiche individuate, la scuola ritiene di fondamentale importanza focalizzare la propria attenzione sull'utilizzo di criteri di valutazione comuni, atti non solo a misurare le conoscenze dichiarative e procedurali ma anche a "dare valore" alle competenze dell'allievo; l'obiettivo in questione può essere adeguatamente perseguito nella misura in cui la valutazione è "autentica" perché in grado di coinvolgere lo studente nel processo di apprendimento. Tale percorso richiede per sua stessa natura una collaborazione sinergica tra i docenti che operano all'interno dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari e stimola a un lavoro proficuo gestito per Assi culturali e non solo per singole discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti

Implementare modalità didattiche con l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione della scuola

Sviluppare e migliorare il monitoraggio dei risultati attraverso prove parallele

● **Percorso n° 3: Competenze chiave europee**



La scuola intende promuovere azioni mirate al conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche al fine di acquisire un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali che consentano di sviluppare un pensiero strategico in un contesto di innovazione e sviluppo. Grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR, si attuerà un piano di digitalizzazione della scuola che porterà a d ampliare l'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare modalità didattiche con l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione della scuola

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare modalità didattiche laboratoriali e orientate all'inclusione, attraverso l'uso delle tecnologie digitali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ITIS Next generation class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento. L'obiettivo è quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico. Saranno realizzati ambienti di apprendimento attivi, cioè "classi senza aule", o meglio ambienti tematici, dedicati ad una sola disciplina, tra i quali sono i ragazzi a spostarsi durante i cambi d'ora. Questa modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo positivo per la capacità di concentrazione, come testimoniato da studi neuroscientifici e dalla diffusione di tale sistema organizzativo nel mondo anglosassone. Secondo questa nuova ottica gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il "fare" diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peer teaching, rielaborazione in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le aule che si arricchiscono di tutti quegli strumenti che ogni docente è sempre stato costretto a trasferire da un'aula all'altra e in cui possono nascere piccoli angoli attrezzati per i ragazzi con bisogni educativi speciali. Così facendo spazi prima considerati marginali ed esclusivamente di servizio, come i corridoi, diventano ambienti di apprendimento a tutti gli effetti, dove gli studenti sviluppano competenze importanti: sapersi spostare in modo ordinato ed autonomo, saper gestire il proprio materiale, rapportarsi con i compagni delle altre classi. L'intervento interesserà 29 ambienti di apprendimento che saranno resi estremamente innovativi e con ricadute metodologiche su tutto l'istituto. Le configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, permetteranno di supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora modificando i software dedicati a seconda della materia. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie, e, in parte di arredi, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, saranno affiancate dotazioni tecnologiche diffuse. La dotazione di base delle aule comprenderà carrelli di ricarica, che andranno ad integrare le Digital Board già presenti, accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In ogni aula saranno previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. alcune aule saranno dotate di visori per la realtà aumentata, stampanti 3D e dotazioni software dedicate. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 231.193,18

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

● Progetto: Company 4 Future Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede di realizzare nell'istituto un laboratorio per le professioni digitali del futuro tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo. La digitalizzazione delle attività ha modificato sistemi e strutture organizzative e di produzione, attraverso metodi e processi basati su più immediate modalità di raccolta, archiviazione e uso dei dati, su inedite possibilità di comunicazione di tali dati tra le macchine e con le persone, su tecnologie e sistemi che agevolano la produzione e modificano le modalità del consumo. Gli sviluppi nei campi dei Big data e dell'Intelligenza Artificiale, dell'Internet of Things e della Robotica, generano dunque nuove possibilità per la crescita economica e richiedono nuove competenze, generali e specialistiche. Da qui nasce l'idea di un laboratorio multidisciplinare "Industria 4.0" che coinvolge i diversi indirizzi dell'istituto. Alla base dell'Industria 4.0 ci sono le Smart Technologies che includono le Information Technologies (IT), sistemi cyber-fisici, l'Internet of things, il cloud computing e il Big Data, e le Operation Technologies (OT), co-bots, dispositivi wearable e Additive Manufacturing. Nella visione del futuro dell'Industria 4.0 gli operatori verranno facilitati nelle loro mansioni grazie a robot collaborativi e a nuove interfacce uomo-macchina, che ne potenzieranno sia la capacità esecutiva sia quella decisionale. Sensori consentiranno la raccolta di dati che, una volta analizzati, potranno migliorare la capacità produttiva, l'efficienza, la sicurezza e la continuità operativa. Il laboratorio prevede uno sviluppo operativo su Internet of Things (IoT) Intelligenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

artificiale e Industrial Internet of Things (IIoT): il Consumer IoT utilizzato per integrare o ottimizzare aspetti della vita quotidiana di una persona come smartphone, Smart home e smart cities; IIoT invece focalizzato sul miglioramento delle prestazioni di una risorsa, una macchina o un intero processo aziendale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: #NonDisperdiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'istituto prevede di attuare delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica implicita ed



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esplicita attivando percorsi che, partendo dall'ascolto delle aspettative degli studenti, permettano agli stessi di: prendere coscienza delle proprie potenzialità ed esprimerle, recuperare la fiducia in se stessi e nell'altro, rafforzare le proprie competenze favorendo l'apprendimento cooperativo, sviluppando un senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso un sostegno mirato e individualizzato affinché lo studente possa riconsiderare il proprio futuro scolastico concentrandosi sul "percorso" e non sul risultato finale, cominciando a immaginare anche un successivo percorso lavorativo. Il progetto pone l'attenzione sul "percorso" che i discenti affrontano durante l'apprendimento e non sul risultato. Le attività verranno svolte durante le ore mattutine e/o pomeridiane e prevedono la possibilità che gli studenti usufruiscano di un servizio mensa. Il punto di partenza sarà il lavoro del Mentor, una figura chiamata a instaurare un clima di fiducia reciproco, fondamentale per lo svolgimento dei compiti che di volta in volta la studentessa/lo studente dovrà affrontare. Successivamente verranno attuati percorsi per il potenziamento delle competenze di base al fine di consolidare l'apprendimento e il metodo di studio. Tutte le azioni saranno accompagnate da attività laboratoriali aventi lo scopo di: stimolare la creatività, l'apprendimento e la memoria, le capacità di progettazione e risoluzione di problemi, condivisione di strumenti e informazioni facilitando il lavoro di squadra, sviluppare le competenze linguistiche e comunicative, approfondire competenze tecniche per gli sbocchi di studio previsti. Verranno attuati percorsi per il coinvolgimento delle famiglie al fine di far crescere la consapevolezza del ruolo genitoriale e offrire chiavi di lettura della realtà che siano flessibili e modulabili in base anche alle attitudini e le potenzialità dei propri figli promuovendo il rafforzamento delle relazioni figli-genitori e scuola-famiglia. Il progetto ha lo scopo di consegnare agli allievi gli strumenti per conseguire autonomia, consapevolezza, sviluppo e consolidamento degli apprendimenti in modo armonico.

Importo del finanziamento

€ 213.436,20

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	258.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	258.0	0

Approfondimento progetto:

Dall'analisi degli indicatori sulla dispersione scolastica nella nostra scuola, forniti dal Ministero, il rischio di dispersione esplicita appare riferibile alle medie nazionali e locali, ma, anche se meno evidente, è sicuramente più concreto il rischio di dispersione implicita. Le indicazioni vengono dai dati dei risultati delle prove INVALSI, che evidenziano in un rilevante numero di classi esiti che si collocano al di sotto della media nazionale; dai voti dei diplomati, che si attestano nelle fasce più basse con poche punte di eccellenza; infine con gli esiti a distanza, che ci dicono che una percentuale troppo bassa degli allievi decide di proseguire gli studi e che molti di questi non concludono questi percorsi di formazione e specializzazione, mentre, tra quelli che trovano collocamento nel mondo del lavoro, non tutti riescono a inserirsi in settori coerenti con il loro percorso di studio. Il progetto pertanto si propone di intervenire in concreto sulle motivazioni degli allievi non tanto alla mera prosecuzione del percorso scolastico fino al conseguimento del titolo ma soprattutto, e in modo più incisivo, sulla consapevolezza che è necessario dare spessore e consistenza alle conoscenze e alle competenze che si acquisiscono durante il percorso scolastico per avere a disposizione gli strumenti necessari ad affrontare le tappe successive della vita lavorativa e di cittadini inseriti in un contesto sociale ed economico sempre più complesso.

La progettualità mira a costruire una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio. Una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale. Si opererà in sinergia con gli enti, associazioni, università e istituzioni locali, centri per l'impiego che opereranno congiuntamente come Comunità Educante per una progettualità di ampio respiro al fine del miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa. L'obiettivo è costruire un percorso intorno alla scuola, attraverso la creazione di un rapporto di costante interlocuzione con le studentesse e gli studenti, le famiglie, gli educatori e i docenti. L'attività di animazione e il coinvolgimento della comunità locale ai fini dell'elaborazione della proposta di



progetto costituisce un elemento fondamentale per la predisposizione della proposta stessa. Si intende, pertanto, avviare un'attività di animazione basata su diverse modalità di consultazione (incontri singoli e di gruppo, riunioni, laboratori) quale processo di ampio coinvolgimento per raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto. L'istituto metterà a disposizione della comunità gli ambienti scolastici, gli strumenti informatici, i laboratori e gli spazi necessari allo sviluppo e tutte le professionalità presenti.

L'architettura progettuale comprende le seguenti attività strutturate in modo da dare la possibilità ad ogni studentessa/studente di seguire uno o più percorsi:

Percorsi di mentoring e orientamento - MentorAndMe

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching per lo svolgimento dei compiti che di volta in volta la studentessa/lo studente dovrà affrontare. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi: Creazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti:

- tutoraggio on line
- didattica laboratoriale.

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socioeconomica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

Percorsi di orientamento per le famiglie a piccoli gruppi di genitori:

Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva si attueranno percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari:

Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla



scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, soft skills, cinema, teatro, sport, musica, etc.).



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Saperi Tecnologici E Multilinguistici

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Oggi più che mai c'è l'esigenza di sensibilizzare i ragazzi di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Il progetto presentato persegue i seguenti obiettivi: - Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. - Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico. - Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le ragazze della loro attitudine matematico-scientifica. Il potenziamento delle competenze del linguaggio tecnico scientifico è accompagnato da un processo di potenziamento delle competenze linguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 140.497,12

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/01/2024

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituzione scolastica, tenuto conto degli obiettivi di processo individuati nel RAV e del Piano Di Miglioramento da esso scaturito, individua le seguenti missioni:

- PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Realizzazione di una "Comunità educante" capace di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio per la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU".

Per la realizzazione dell'intervento sono previste, le seguenti tipologie di attività:

- Percorsi di mentoring e orientamento

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento



- Percorsi di orientamento e ascolto per le famiglie
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari progettazione, monitoraggio e valutazione degli interventi

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- Miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- Diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- Miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- Coinvolgimento delle famiglie attraverso la creazione di forum di ascolto e confronto
- Consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- Forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.
- FORMAZIONE DOCENTI
- DIGITALIZZAZIONE

Di seguito sono riportati i progetti e le iniziative previste in attuazione delle azioni del PNRR (delibere COLLEGIO dei DOCENTI n. 3 del 23/02/23 – CONSIGLIO di ISTITUTO n. 2 del 10/03/2023):

#NonDisperdiamoci

Descrizione

L'istituto prevede di attuare delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita attivando percorsi che, partendo dall'ascolto delle aspettative degli studenti, permettano agli stessi di: prendere coscienza delle proprie potenzialità ed esprimerle, recuperare la fiducia in se stessi e nell'altro, rafforzare le proprie competenze favorendo l'apprendimento cooperativo, sviluppando un senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso un sostegno mirato e individualizzato affinché lo studente possa riconsiderare il proprio futuro scolastico concentrandosi sul "percorso" e non sul risultato finale, cominciando a immaginare anche un successivo percorso lavorativo. Il progetto pone l'attenzione sul "percorso" che i discenti affrontano durante l'apprendimento e non sul risultato. Le attività verranno svolte durante le ore mattutine e/o pomeridiane e prevedono la possibilità che gli studenti usufruiscano di un servizio mensa. Il punto di partenza sarà il lavoro del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Mentor, una figura chiamata a instaurare un clima di fiducia reciproco, fondamentale per lo svolgimento dei compiti che di volta in volta la studentessa/lo studente dovrà affrontare. Successivamente verranno attuati percorsi per il potenziamento delle competenze di base al fine di consolidare l'apprendimento e il metodo di studio. Tutte le azioni saranno accompagnate da attività laboratoriali aventi lo scopo di: stimolare la creatività, l'apprendimento e la memoria, le capacità di progettazione e risoluzione di problemi, condivisione di strumenti e informazioni facilitando il lavoro di squadra, sviluppare le competenze linguistiche e comunicative, approfondire competenze tecniche per gli sbocchi di studio previsti. Verranno attuati percorsi per il coinvolgimento delle famiglie al fine di far crescere la consapevolezza del ruolo genitoriale e offrire chiavi di lettura della realtà che siano flessibili e modulabili in base anche alle attitudini e le potenzialità dei propri figli promuovendo il rafforzamento delle relazioni figli-genitori e scuola-famiglia. Il progetto ha lo scopo di consegnare agli allievi gli strumenti per conseguire autonomia, consapevolezza, sviluppo e consolidamento degli apprendimenti in modo armonico.

Data inizio progetto prevista

05/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Company 4 Future Lab

Descrizione

Il progetto del Next Generation Labs prevede di realizzare nell'istituto un laboratorio per le professioni digitali del futuro tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo. La digitalizzazione delle attività ha modificato sistemi e strutture organizzative e di produzione, attraverso metodi e processi basati su più immediate modalità di raccolta, archiviazione e uso dei dati, su inedite possibilità di comunicazione di tali dati tra le macchine e con le persone, su tecnologie e sistemi che agevolano la produzione e modificano le modalità del consumo. Gli sviluppi nei campi dei Big data e dell'Intelligenza Artificiale, dell'Internet of Things e della Robotica, generano dunque nuove possibilità per la crescita economica e richiedono nuove competenze, generali e specialistiche. Da qui nasce l'idea di un laboratorio multidisciplinare "Industria 4.0" che coinvolge i diversi indirizzi dell'istituto. Alla base dell'Industria 4.0 ci sono le Smart Technologies che includono le Information Technologies (IT), sistemi cyber-fisici, l'Internet of things,



il cloud computing e il Big Data, e le Operation Technologies (OT), co-bots, dispositivi wearable e Additive Manufacturing . Nella visione del futuro dell'Industria 4.0 gli operatori verranno facilitati nelle loro mansioni grazie a robot collaborativi e a nuove interfacce uomo-macchina, che ne potenzieranno sia la capacità esecutiva sia quella decisionale. Sensori consentiranno la raccolta di dati che, una volta analizzati, potranno migliorare la capacità produttiva, l'efficienza, la sicurezza e la continuità operativa. Il laboratorio prevede uno sviluppo operativo su Internet of Things (IoT) Intelligenza artificiale e Industrial Internet of Things (IIoT): il Consumer IoT utilizzato per integrare o ottimizzare aspetti della vita quotidiana di una persona come smartphone, Smart home e smart cities; IIoT invece focalizzato sul miglioramento delle prestazioni di una risorsa, una macchina o un intero processo aziendale.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

ITIS Next generation class

Descrizione

Il progetto prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento. L'obiettivo è quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico. Saranno realizzati ambienti di apprendimento attivi, cioè "classi senza aule", o meglio ambienti tematici, dedicati ad una sola disciplina, tra i quali sono i ragazzi a spostarsi durante i cambi d'ora. Questa modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo positivo per la capacità di concentrazione, come testimoniato da studi neuroscientifici e dalla diffusione di tale sistema organizzativo nel mondo anglosassone. Secondo questa nuova ottica gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il "fare" diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brainstorming, ricerca, peer teaching, rielaborazione in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento. Le aule che si arricchiscono di tutti quegli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti che ogni docente è sempre stato costretto a trasferire da un'aula all'altra e in cui possono nascere piccoli angoli attrezzati per i ragazzi con bisogni educativi speciali. Così facendo spazi prima considerati marginali ed esclusivamente di servizio, come i corridoi, diventano ambienti di apprendimento a tutti gli effetti, dove gli studenti sviluppino competenze importanti: sapersi spostare in modo ordinato ed autonomo, saper gestire il proprio materiale, rapportarsi con i compagni delle altre classi. L'intervento interesserà 29 ambienti di apprendimento che saranno resi estremamente innovativi e con ricadute metodologiche su tutto l'istituto. Le configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, permetteranno di supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora modificando i software dedicati a seconda della materia. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie, e, in parte di arredi, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, saranno affiancate dotazioni tecnologiche diffuse. La dotazione di base delle aule comprenderà carrelli di ricarica, che andranno ad integrare le Digital Board già presenti, accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In ogni aula saranno previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. alcune aule saranno dotate di visori per la realtà aumentata, stampanti 3D e dotazioni software dedicate. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024



Aspetti generali

L'Istituto ha basato e basa tuttora la sua offerta formativa sull'analisi sia del bacino di utenza che sulle diverse realtà comunali presenti nel territorio (numero di abitanti superiore alle 105.000 unità). Inoltre, tiene conto del sistema economico locale, che mostra una crescente fioritura di piccole imprese, con prevalenza nei settori della meccanica, dell'informatica e dei servizi, una crescente domanda di forza lavoro nell'area portuale di Gioia Tauro. Nei settori della logistica, dell'import export, della moda, dell'elettronica e dell'agroalimentare sono presenti interessanti aziende avviate a diventare veri e propri poli di eccellenza. L'analisi delle dichiarazioni di interesse da parte degli studenti appena iscritti alla scuola superiore, provenienti dal nostro bacino e riferiti ad una utenza femminile che cresce di anno in anno, nonché delle proposte formulate dagli stakeholder dell'Istituzione Scolastica (aziende del territorio, le associazioni di categoria con particolare riferimento alla C.N.A. e a Confindustria Calabria, le fondazioni, le università calabresi), orientano in maniera determinante le scelte di politica scolastica dell'I.S., che negli anni è andata dotandosi di strutture laboratoriali cospicue nel numero e d'avanguardia per promuovere una cultura tecnologica al passo con i tempi se non addirittura pionieristica, come è avvenuto nel campo della mecatronica e della domotica.

La presenza nell'Istituto di uno degli ITS calabresi orientato alla logistica amplia vieppiù l'offerta formativa e gli orizzonti della Comunità scolastica.

Lo stretto collegamento con il territorio connota il profilo dell'Istituto, che propone un'offerta formativa articolata su cinque indirizzi:

- o **Meccanica, mecatronica ed energia;**
- o **Elettronica ed elettrotecnica;**
- o **Informatica e Telecomunicazioni;**
- o **Grafica e Comunicazione.**
- o **Sistema Moda.**



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MICHELE MARIA MILANO" POLISTENA	RCTF030008
ITI - SERALE - "M.M.MILANO" POLISTENA	RCTF03050N

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.



- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

● TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● AUTOMAZIONE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed



elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e



della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

"MICHELE MARIA MILANO" POLISTENA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nella progettazione di un curricolo è fondamentale una corretta acquisizione dei dati di partenza e la comprensione dei vincoli presenti, che nel caso della Istituzione Scuola sono gli utenti del servizio scolastico.

Negli anni la sfida educativa dell'Istituzione Scolastica è consistita soprattutto nel mantenere alta la qualità dei percorsi formativi, valorizzando anche le interazioni tra le connotazioni culturali e tecnologiche dei diversi indirizzi.

L'I.T.I.S. ha come obiettivo primario quello di contribuire alla formazione di Cittadini/Tecnici rispettosi delle norme e della legalità, capaci di interagire con gli "Altri" (siano essi singoli individui/gruppi sociali o istituzioni) nel pieno rispetto delle regole condivise e con l'obiettivo del bene comune. Il processo formativo non può prescindere da una visione prospettica delle tre polarità della persona formata, del lavoratore istruito, del cittadino educato che sono individuate e definite in tutte le loro possibili interazioni. Si perviene a ciò attraverso tre tappe intermedie.

1) Formazione dell'individuo dal punto di vista umano e sociale mediante:

- la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- il superamento delle difficoltà e delle problematiche giovanili.

2) Recupero delle situazioni di svantaggio culturale:



- rendendo l'alunno protagonista della propria formazione ed apprendimento;
- attivando interventi didattici mirati a colmare le eventuali lacune pregresse.

3) Acquisizione di una professionalità flessibile, rispondente alle esigenze di un mercato globalizzato:

- operando intensamente in attività di laboratorio e di ricerca;
- potenziando le attività di stage;
- incoraggiando, con iniziative mirate, il raggiungimento dell'eccellenza.

Per quanto riguarda il primo punto, il ragazzo sarà messo nelle condizioni di sviluppare la propria potenzialità ed il proprio senso critico, per potersi difendere dall'uso irrazionale di modelli proposti dai mass-media, attraverso un'azione formativa intesa non in un modo statico, come semplice acquisizione di conoscenze e concetti avulsi dalla realtà, ma idonea a soddisfare le esigenze e gli interrogativi dei discenti, affinché questi siano capaci di vivere nella società, rispettando le leggi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri.

Se avranno imparato a rispettare e condividere le regole stabilite, se avranno acquisito una mentalità democratica ed uno spirito critico, partecipando, dando il proprio personale contributo e assumendosi le proprie responsabilità, diventeranno protagonisti e non semplici destinatari nel processo educativo.

Il recupero delle situazioni di svantaggio culturale di alcuni allievi sarà raggiunto mediante un migliore utilizzo delle risorse, un insegnamento personalizzato e un lavoro di équipe.

Il terzo aspetto, cioè l'acquisizione di una professionalità flessibile, va inteso non come addestramento manuale, ma come preparazione professionale polivalente che fornisca competenze tali da rendere gli studenti capaci di operare scelte autonome

Inoltre la visione di questa Istituzione non prescinde dalla spendibilità del titolo di studio rilasciato alla fine del percorso.

Il perito deve essere in grado di eseguire da subito compiti complessi e gravati di responsabilità. Pertanto le competenze devono essere maturate nel massimo grado conseguibile da ogni allievo. Il percorso non deve essere inteso come una gara contro il tempo, ma un vero e proprio iter in cui l'allievo è protagonista attivo del suo apprendere.



PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO

Nella progettazione di un curricolo è fondamentale una corretta acquisizione dei dati di partenza e la comprensione dei vincoli presenti, che nel caso della Istituzione Scuola sono gli utenti del servizio scolastico.

Il primo dato è sicuramente il contesto socio-economico di provenienza degli allievi che è da ritenersi complessivamente medio-basso. Ciò comporta una modesta partecipazione delle famiglie alle attività dell'istituto ed una sensibilità non sempre adeguata alle problematiche didattico-disciplinari che si determinano nel corso del curricolo.

È da considerarsi un vincolo il tono assai modesto del bagaglio culturale che accompagna la grande maggioranza degli allievi nel passaggio dalla Scuola Media alla Scuola Superiore. Da qui la necessità di un robusto azzeramento negli ambiti linguistico e logico-matematico nel corso dell'intero biennio che frena non poco i processi e penalizza l'I.S. negli esiti delle prove nazionali, ma che è presupposto necessario per il successo formativo degli allievi.

ITER DI FORMAZIONE

Il curricolo d'Istituto è in massima parte corrispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle richieste provenienti dal contesto locale di riferimento. Ha nel tempo subito delle curvature dovute all'introduzione di nuove discipline e perdita di altre, che hanno avuto lo scopo di rendere la figura professionale in uscita aderente alle richieste del mercato del lavoro e/o dell'università. L'offerta formativa è ampia, come evidenziano gli obiettivi - (divisi per biennio e triennio, qui di seguito riportati) a cui tende l'intero progetto educativo d'Istituto.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

La scuola adopera un unico modello di progettazione, ossia quello "PER MODULI", che ha l'indubbio vantaggio di consentire una visione unitaria del sapere evitando inutili frammentazioni. Consente altresì di effettuare raccordi interdisciplinari e trattare tematiche extradisciplinari (previamente concordate).

Tutta la progettazione dell'attività didattica è opera dei dipartimenti disciplinari che svolgono un pregevole ruolo di studio e di raccordo e permettono alle classi di avere una pianificazione delle



attività coerenti con le finalità dell'I.S., univoca per tempi, modalità metodologiche e verifiche (obiettivo di breve termine del P. di M.).

CONTENUTI OBBLIGATORI DEL CURRICOLO

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, tenendo ben presenti le finalità della legge 107/2015, l'IS mette in atto una serie di interventi didattici (seminari, progetti e percorsi dedicati) finalizzati ad attuare:

- i principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni;
- i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (vedasi singolo programma formativo) anche con la modalità dell'impresa formativa simulata, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 150 ore;
- i percorsi di orientamento come previsto dalle Linee guida allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 (come da Allegato);
- i percorsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per gli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno (comma 38);
- le azioni di formazione sulle tecniche di primo soccorso (comma 10).

Allegato:

QUADRI ORARIO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

FLESSIBILITÀ DIDATTICA

I singoli Consigli di Classe e/o interclasse, su indicazione dei Dipartimenti Disciplinari, nell'ambito del 20% delle ore curricolari delle singole discipline, possono programmare attività extracurricolari di completamento, di approfondimento, di interessi specifici non compresi nei curricula, legati alla disciplina od eventualmente anche al territorio, tenendo presente le esigenze delle singole classi, con organizzazione di flessibilità didattica, (es: classi aperte, sia in orizzontale che verticale, attività pratiche, compresenze, ecc.). I Consigli di Classe possono progettare interventi mirati per classi parallele e/o verticali secondo richieste specifiche e su tematiche legate alle discipline coinvolte, attività di stage possono essere inserite nella programmazione con il coinvolgimento di classi parallele.

Insegnamenti opzionali

Nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa (organico del potenziamento) si prevedono dei progetti, fra cui

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche;
- Potenziamento delle competenze linguistiche;
- Potenziamento delle competenze di lingua straniera (inglese);
- Educazione Civica (già presente da diversi anni come progetto di Cittadinanza e Costituzione);



- Tutoraggio per gli allievi con bisogni educativi speciali (percorsi personalizzati di apprendimento).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"MICHELE MARIA MILANO" POLISTENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM a Scuola

Oggi più che mai c'è l'esigenza di sensibilizzare i ragazzi di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Il progetto presentato persegue i seguenti obiettivi:

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le ragazze della loro attitudine matematico-scientifica.

Partendo dalle scelte strategiche del PTOF, dalle priorità desunte dal RAV e in coerenza con il curriculum di istituto, ovvero:

1. Migliorare gli esiti di apprendimento di tutti, con particolare riguardo agli allievi del primo biennio e alle materie dell'area STEM, garantendo il successo scolastico e formativo.
2. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading)
3. Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave: alfabetica funzionale, multilinguistica, discipline STEM, uso critico e consapevole delle tecnologie digitali e imprenditoriale che consentano di sviluppare un pensiero strategico in un contesto di



innovazione e sviluppo.

gli allievi saranno chiamati a mettersi alla prova in progetti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Il Progetto STEM mira a preparare gli studenti al mondo del lavoro di domani, attraverso l'insegnamento integrato delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Con questo approccio, gli studenti sviluppano competenze e conoscenze indispensabili per il successo professionale, come la creatività, la curiosità e la capacità di risolvere problemi.

Grazie alle dotazioni digitali di cui la scuola si è rifornita con i Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, sarà possibile



implementare delle progettualità mirate ad orientare gli studenti e le studentesse alla scelta dell'indirizzo di studi e all'orientamento in uscita. Le diverse progettualità mirano a sviluppare le seguenti tematiche:

1. progetto di coding e making 3D
2. progetto informatica e intelligenza artificiale
3. progetto internet delle cose
4. progetto di elettronica educativa con kit
5. progetto realtà virtuale e aumentata
6. progetto di robotica educativa
7. progetto droni

2. I corsi intendono promuovere le seguenti azioni formative:

- sviluppare il pensiero computazionale e Internet delle cose
- utilizzare applicazioni web per lo sviluppo di attività di coding
- Progettare scenari all'interno dei quali sviluppare attività didattiche di robotica.
- fornire strumenti per progettare interventi didattici, coerenti con il curriculum, che favoriscano lo sviluppo del pensiero logico, del pensiero critico e le capacità di risolvere problemi attraverso l'utilizzo di strumenti robotici in ambienti reali o simulati.

Dettaglio plesso: "MICHELE MARIA MILANO" POLISTENA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM a Scuola**

Oggi più che mai c'è l'esigenza di sensibilizzare i ragazzi di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Il progetto



presentato persegue i seguenti obiettivi:

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le ragazze della loro attitudine matematico-scientifica.

Partendo dalle scelte strategiche del PTOF, dalle priorità desunte dal RAV e in coerenza con il curriculum di istituto, ovvero:

1. Migliorare gli esiti di apprendimento di tutti, con particolare riguardo agli allievi del primo biennio e alle materie dell'area STEM, garantendo il successo scolastico e formativo.
2. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading)
3. Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave: alfabetica funzionale, multilinguistica, discipline STEM, uso critico e consapevole delle tecnologie digitali e imprenditoriale che consentano di sviluppare un pensiero strategico in un contesto di innovazione e sviluppo.

gli allievi saranno chiamati a mettersi alla prova in progetti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Il Progetto STEM mira a preparare gli studenti al mondo del lavoro di domani, attraverso l'insegnamento integrato delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Con questo approccio, gli studenti sviluppano competenze e conoscenze indispensabili per il successo professionale, come la creatività, la curiosità e la capacità di risolvere problemi.

Grazie alle dotazioni digitali di cui la scuola si è rifornita con i Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, sarà possibile implementare delle progettualità mirate ad orientare gli studenti e le studentesse alla scelta dell'indirizzo di studi e all'orientamento in uscita. Le diverse progettualità mirano a sviluppare le seguenti tematiche:

1. progetto di coding e making 3D
2. progetto informatica e intelligenza artificiale
3. progetto internet delle cose
4. progetto di elettronica educativa con kit
5. progetto realtà virtuale e aumentata
6. progetto di robotica educativa
7. progetto droni

2. I corsi intendono promuovere le seguenti azioni formative:

- sviluppare il pensiero computazionale e Internet delle cose
- utilizzare applicazioni web per lo sviluppo di attività di coding
- Progettare scenari all'interno dei quali sviluppare attività didattiche di robotica.
- fornire strumenti per progettare interventi didattici, coerenti con il curriculum, che



favoriscano lo sviluppo del pensiero logico, del pensiero critico e le capacità di risolvere problemi attraverso l'utilizzo di strumenti robotici in ambienti reali o simulati.



Moduli di orientamento formativo

"MICHELE MARIA MILANO" POLISTENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Io, Tu, Noi: Il legame e le sue emozioni"

Materia	Contenuti	WebTools	Strategie Didattiche
Italiano	<ul style="list-style-type: none">• Metodologia della lezione fenomenica• Visione del film "Il piccolo principe"	<ul style="list-style-type: none">• Mentimeter per un sondaggio iniziale sul contenuto del film	<ul style="list-style-type: none">• Brainstorming• Lezione partecipata
Religione	<p>Il protagonista insegna che gli uomini sono soli perché si sentono tali, quando in realtà sono sempre circondati da qualcuno o da qualcosa che potrebbe renderli felici.</p> <ul style="list-style-type: none">• Visione del film "Inside Out" <p>Questo film spiega che per ritrovare la gioia è necessario affrontare e non</p>	<ul style="list-style-type: none">• Edpuzzle• Padlet• Cartella su Google Drive	<ul style="list-style-type: none">• Lezione dialogata• Briefing



	<p>fuggire le emozioni negative</p> <p>Riflettere sul bisogno di relazione, Sul "Tu" che interpella, sui rapporti in classe con i compagni, sul valore dell'amicizia-</p> <p>Riflettere sulle piccole difficoltà e sulla necessità di affrontarle.</p> <p>Segni e simboli sul linguaggio giovanile.</p> <p>Il "Valore dei Valori"</p> <p>Riflettere sulla gestione delle emozioni: paura, rabbia, amore, diversità....</p> <p>Obiettivi Agenda 2030 n°3 - n°4 - n°5</p> <p>n°3: Cure e benessere per tutti</p> <p>n°4: Istruzione di qualità</p> <p>n°5: Uguali diritti per tutti</p>	<ul style="list-style-type: none">• Google Moduli	
Storia	<p>Il bullismo nella storia</p> <p>FEDRO" Lupus et agnus".Documentario di Marco Maggi.</p> <p>WONDER di R. J. Palacio</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di PowerPoint• Google-Presentation• Cartella su Google Drive	<ul style="list-style-type: none">• Lezione partecipata• Lezione dialogata



Diritto	<p>Definizione e caratteristiche dei diritti umani;</p> <p>L'art.3 della Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale;</p> <p>Video introduttivo sulle fonti del diritto</p> <p>Comprendere l'importanza della Costituzione per la tutela dei diritti</p> <p>Comprendere come lo Stato realizza l'uguaglianza dei cittadini (istruzione, servizio sanitario, misure per la tutela delle alle categorie più deboli)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo delle piattaforme digitali-webapp Canva, Prezi...• Padlet• Cartella su Google Drive• Google Moduli	<ul style="list-style-type: none">• Discussione pari• Lezione guidata• Lezione dialogata
Matematica	<p>Le equazioni di primo grado</p> <p>Obiettivi Agenda 2030 n°3 - n°4 - n°5</p> <p>Attraverso la risoluzione di semplici equazioni si tenterà di far comprendere agli alunni quanto sia importante la conoscenza dell'altro attraverso le differenze.</p> <p>Le equazioni dal punto di vista grafico</p> <p>Riflessione sugli esiti dei grafici.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Google Moduli• Google Fogli• Excel• Canva• Microsoft Grafici	<ul style="list-style-type: none">• Discussione pari• Lezione guidata• Lezione dialogata



Scienze Motorie	L'importanza di far conoscere e quindi provare i vari ruoli nelle discipline sportive praticate a scuola al fine di essere in grado di "mettersi nei panni degli altri".	<ul style="list-style-type: none">• WebApp per la costruzione di una Mappa concettuale (es: Mindomo, Draw.io) per focalizzare i concetti o le parole chiave• Word Cloud con le parole chiave scelte dagli alunni riferite all'argomento	<ul style="list-style-type: none">• Lezione dialogata• Lezione lavoro in coppia• Discussione in gruppo
Inglese	Visione del film "Inside Out" in lingua con sottotitoli.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo delle piattaforme digitali• Webapp Canva, Prezi...• Padlet• Cartella su Google Drive	<ul style="list-style-type: none">• Lezione dialogata• Lezione Lavoro individuale• Discussione in coppia e gruppo



			<ul style="list-style-type: none">• Google Moduli	
TCI	Preparazione di un Powerpoint che raccoglie tutti i lavori svolti		<ul style="list-style-type: none">• Cartella su Google Drive	<ul style="list-style-type: none">• Lezione dialogata
TTRG	Conoscenza del sé e degli altri per orientarsi		<ul style="list-style-type: none">• Google Moduli	<ul style="list-style-type: none">• Lezione Lavoro
SCIENZE INTEGRATE: BIOLOGIA CHIMICA FISICA	Compilazione di una scheda, fornita dai docenti, per conoscere le attitudini degli studenti e quanto la relazione con gli altri le influenzano.		<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo delle piattaforme digitali	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro individuale coppie e gruppo
	Individuare i propri punti di forza e di debolezza, mostrando consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle proprie risorse		<ul style="list-style-type: none">• webapp Canva, Prezi...• Padlet• Utilizzo di PowerPoint• Google-Presentation	<ul style="list-style-type: none">• Discussione pari



--	--	--	--

Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO Classi Prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Orientarsi nelle scelte"

Scegliere è, senza dubbio, una delle attività più difficili con cui ciascun essere umano deve



confrontarsi. Scegliere in una società dinamica e complessa, quale quella attuale, è ancora più complicato. Affinché i giovani siano in grado di affrontare, serenamente ed efficacemente, le decisioni necessarie alla definizione del loro progetto di vita è, dunque, fondamentale che acquisiscano competenze specifiche. nella condizione di guardare al futuro attraverso lenti diverse: talvolta si tratta di lenti che presentano le professioni attuali e future per mezzo delle narrazioni di chi quelle professioni le svolge davvero. Talaltra si tratta di percorsi volti a sviluppare quelle competenze trasversali fondamentali per entrare efficacemente nel mercato del lavoro o, ancora, di test per favorire la riflessione e la definizione delle proprie competenze in vista del passaggio a un nuovo ciclo formativo. Tutte queste iniziative hanno un ulteriore elemento in comune che consiste nell' applicare un approccio centrato sullo studente. I ragazzi devono riuscire a trovare la loro "via" verso il futuro, una via che non deve essere definita sulla base delle leggi di mercato o su modelli standardizzati di "successo", ma deve concentrarsi sul soggetto nella sua complessità. I giovani devono riuscire ad ascoltare se stessi, di valorizzare le proprie potenzialità e di far fronte alle difficoltà pur di raggiungere la meta che hanno saputo individuare.

Le attività legate a questo modulo sono rivolte alle Classi Seconde, dove non c'è ancora l'esigenza di arrivare ad effettuare una scelta per il proprio futuro immediato, e dunque si può lavorare per consentire un processo decisionale più approfondito. Le attività si avviano con un'analisi del processo decisionale, non applicato alla specifica scelta del percorso formativo. Apprendere a scegliere è una competenza trasversale fondamentale sia nel mondo della scuola sia in quello sociale, che richiede necessariamente una riflessione preliminare sulla scelta. Si introduce la riflessione sulla scelta, a partire dall'individuazione delle piccole decisioni quotidiane. Si prosegue con una riflessione individuale rispetto al proprio modo di effettuare le scelte. La riflessione termina con la ricostruzione del processo individuale di scelta messo in atto abitualmente e con lo stimolo a valutare il ruolo che gli altri (adulti, coetanei, social media...) hanno nei propri processi decisionali e ad approfondire alcune tipiche strategie di scelta. Si arriverà alla scelta così degli Indirizzi del Triennio dopo una visita nei diversi Laboratori del nostro Istituto, con interviste agli alunni che li stanno frequentando e/o che hanno già concluso il loro percorso di studi.

OBIETTIVI DEL MODULO

- Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;
- riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;



- saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;
- apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta;
- riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita in relazione ad obiettivi futuri.

Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO Classi Seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "L'ACQUA È... IL BENESSERE UMANO"

In un mondo complesso, per dirla con Morin, il cambiamento climatico, non può e non deve essere inteso come un fenomeno a sé stante, di cui si devono occupare solo alcune discipline, ma rientra invece in un più largo "cambiamento" culturale, che va concepito con



consapevolezza e responsabilità. Partendo dalla visione del film "Il ragazzo che catturò il vento", si avvieranno una serie di riflessioni su concetti e competenze operative da sviluppare legati alla Sostenibilità Globale o Green Comp quali: promuovere la salvaguardia della natura, pensiero sistemico e critico, azione collettiva ed iniziativa individuale, capacità di adattabilità e futuro sostenibile. Da qui, le riflessioni, attraversano anche l'area delle competenze Entre Comp, ossia come promuovere la capacità imprenditoriale, l'importanza dello studio al servizio del bene comune. Infine, riflessioni che stimolino lo sviluppo di competenze Life Comp ossia competenze che si applicano alla sfera personale come la ricerca del benessere attraverso l'adozione di uno stile di vita, saper gestire le emozioni; riflessioni di ordine sociale, come collaborazione e cooperazione nel gruppo di lavoro o di squadra per raggiungere il bene comune. Il Film, infatti, sottolinea un principio fondamentale: credere nei propri talenti e capacità di realizzare un mondo migliore.

Studiare e conoscere fanno davvero la differenza per riuscire a vivere meglio!

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- Competenza di pensiero sistemico: stabilire collegamenti tra fenomeni, eventi, situazioni del mondo reale e argomenti delle discipline scolastiche; estrapolare idee e concetti da testi, dati, immagini, filmati che si riferiscono a un particolare contesto proponendo più soluzioni alternative.
- Competenza collaborativa: essere capace, attraverso metodi partecipativi, di motivare gli altri e renderli capaci di richiedere e usare le opportunità offerte dalla dimensione educativa; essere capace di parlare contro / a favore e di far sentire la propria voce contro / a favore delle decisioni prese per la propria comunità.
- Competenza di pensiero critico: comprendere l'importante ruolo della cultura nel raggiungimento della sostenibilità; capire che l'educazione può aiutare a creare un mondo più sostenibile, equo e pacifico.
- Competenza di autoconsapevolezza: diventare consapevole delle disuguaglianze nell'ambiente circostante così come nel resto del mondo ed essere capace di riconoscere le problematiche conseguenze; essere in grado di sentirsi responsabile dell'impatto ambientale e sociale del proprio stile di vita.



Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO Classi Terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "IL PROGETTO ESPOSITIVO COME METAFORA DEL COSTRUIRE"

L'intervento è finalizzato a favorire l'introduzione di approcci innovativi nell'ambito dell'orientamento e ri-orientamento, con l'intento di sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti necessarie a sostenere i processi di scelta consapevoli dei percorsi formativi e di vita. Il progetto espositivo rappresenta la più alta espressione comunicativa della mission. Comunicare non significa solamente trasmettere notizie, informazioni, ecc, ma scambiare emozioni, conoscenze, atteggiamenti e percezioni.



TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- Competenza di pensiero sistemico: stabilire collegamenti tra fenomeni, eventi, situazioni del mondo reale e argomenti delle discipline scolastiche; estrapolare idee e concetti da testi, dati, immagini, filmati che si riferiscono a un particolare contesto proponendo più soluzioni alternative.
- Competenza collaborativa: essere capace, attraverso metodi partecipativi, di motivare gli altri e renderli capaci di richiedere e usare le opportunità offerte dalla dimensione educativa; essere capace di parlare contro / a favore e di far sentire la propria voce contro / a favore delle decisioni prese per la propria comunità.
- Competenza di pensiero critico: concepire l'orientamento come un'azione che è lo studente a fare, a partire da attività significative che gli consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle varie discipline.
- Competenza di autoconsapevolezza: aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, ed individuare insieme ad essi strategie di superamento

Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO Classi -Quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "IL CAMBIAMENTO ... UNO SGUARDO AL FUTURO"

In un mondo complesso, per dirla con Morin, il cambiamento climatico, non può e non deve essere inteso come un fenomeno a sé stante, di cui si devono occupare solo alcune discipline, ma rientra invece in un più largo "cambiamento" culturale, che va concepito con consapevolezza e responsabilità. L'egocentrismo dell'uomo che agisce sul pianeta plasmandolo con la sua arroganza (antropocene) deve dar posto a una nuova era di connessioni tra esseri umani, esseri viventi e esseri non viventi (koinocene) che miri al ristabilimento di un equilibrio perduto.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- Competenza di pensiero sistemico: stabilire collegamenti tra fenomeni, eventi, situazioni del mondo reale e argomenti delle discipline scolastiche; estrapolare idee e concetti da testi, dati, immagini, filmati che si riferiscono a un particolare contesto proponendo più soluzioni alternative.
- Competenza collaborativa: essere capace, attraverso metodi partecipativi, di motivare gli altri e renderli capaci di richiedere e usare le opportunità offerte dalla dimensione



educativa; essere capace di parlare contro / a favore e di far sentire la propria voce contro / a favore delle decisioni prese per la propria comunità.

□ Competenza di pensiero critico: comprendere l'importante ruolo della cultura nel raggiungimento della sostenibilità; capire che l'educazione può aiutare a creare un mondo più sostenibile, equo e pacifico.

□ Competenza di autoconsapevolezza: diventare consapevole delle disuguaglianze nell'ambiente circostante così come nel resto del mondo ed è capace di riconoscere le problematiche conseguenze; essere in grado di sentirsi responsabile dell'impatto ambientale e sociale del proprio stile di vita.

Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO Classi Quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Apprendere Lavorando

Il progetto relativo ai P.C.T.O. interessa le classi del II Biennio e dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi, per un totale di 150 ore di percorso nei tre anni per ciascun indirizzo. La ripartizione annuale è così organizzata: 60 ore al terzo anno, 60 ore al quarto anno e 30 ore al quinto anno.

Secondo la normativa vigente i P.C.T.O. saranno praticati per le classi del secondo biennio e del quinto anno prevedendo sia lo svolgimento di ore in aula e laboratorio con simulazione di attività/esperienze lavorative, visite guidate, incontri tematici, convegni etc, sia ore per attività pianificate in aziende del territorio. In particolare:

	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ORE SVOLTE IN AULA	40	40	20
ORE TRASCORSE IN AZIENDA	20	20	10

Le ore da svolgere in aula sono state suddivise su tutte le materie dell'indirizzo ad esclusione di Scienze Motorie e Religione. Allo scopo ciascuna delle discipline del piano di studi ha riservato una parte di ore, in misura massima del 10% sul totale delle ore annue, alla realizzazione/simulazione dei P.C.T.O. ATTIVITÀ IN PROGRAMMA

A complemento della fase dei P.C.T.O. si prevedono interventi mirati al coinvolgimento diretto degli allievi con realtà imprenditoriali del territorio e non.

Le azioni che saranno praticate sono:

- Incontri tematici con Aziende (esperti aziendali) o professionisti
- Partecipazione a Convegni e/o a Work-Shop
- Incontri con le Associazioni Datoriali e con le Associazioni sindacali



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il sistema di monitoraggio e valutazione serve a rilevare:

- L'efficacia, intesa come misura degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli attesi
- La conformità del progetto, intesa come verifica della corrispondenza tra gli interventi realizzati e le prescrizioni/indicazioni del progetto
- La coerenza dei meccanismi utilizzati, intesa come valenza degli strumenti impiegati, dei metodi di comunicazione adottati per far fronte alle necessità formative.
- L'efficienza intesa come verifica della congruità e validità nella scelta ed utilizzo delle risorse impiegate.

Il processo di valutazione comprende:

- Valutazione iniziale, degli aspetti propri della progettazione, delle risorse disponibili, dell'esistenza dei prerequisiti da parte degli studenti, ecc.;
- Valutazione intermedia sulla formazione correlata con il percorso di studio e lavoro dello studente, e l'adozione attraverso un meccanismo di feed-back di azioni migliorative/correttrici;



L'OFFERTA FORMATIVA

**Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)**

PTOF 2022 - 2025

- Valutazione finale, di tipo sommativo, connessa a specifiche prove finali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Dante 3.0

Gli alunni dovranno realizzare una digital storytelling sull'opera dantesca. OBIETTIVI - Saper realizzare prodotti digitali con programmi di coding e python - Approfondire in maniera interattiva ed esperienziale la realtà; - favorire un approccio creativo alle discipline tecnico-scientifiche - Saper leggere e interpretare un brano - Alimentare il pensiero logico-sequenziale; - Sviluppare il pensiero computazionale e il problem solving; - Stimolare negli studenti lo sviluppo delle abilità costruttive e creative; - Imparare a pianificare, formulare ipotesi ed idee progettuali; - Sviluppare le competenze storico artistiche; - Sviluppare il teamworking e l'orientamento al risultato. - Partecipare a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse; - Utilizzare nuovi linguaggi espressivi per rappresentare un testo scritto; - Sviluppare competenze metacognitive; - Far apprezzare il valore dell'opera di Dante; - Incoraggiare nell'allievo la predisposizione a comprendere, leggere e interpretare testi letterari; - Incoraggiare l'interdisciplinarietà come strumento per cogliere l'unitas multiplex; - favorire la relazione interpersonale ed educare al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, stimolandone l'interiorizzazione e supportando gli studenti nella collaborazione, nella creazione e nel pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Realizzare un Digital Storytelling con COSPACES.EDU

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● OLIMPIADI DELL'AUTOMAZIONE SIEMENS - MIUR

Il Concorso - riconosciuto dal MIUR nel Programma Nazionale della Valorizzazione delle Eccellenze - ha come principale obiettivo quello di offrire la possibilità al mondo della Scuola tecnica e professionale di misurarsi con quello dell'Automazione e dell'Industria 4.0. In quest'ottica il Premio si propone a Docenti e a Studenti, di vivere un'esperienza di lavoro valida non solo sotto il profilo formativo personale, ma anche della conoscenza e dell'approfondimento delle nuove tecnologie inserite in un concetto di Industria 4.0 .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli allievi delle classi quinte e quarte dovranno realizzare un progetto di Automazione Reale utilizzando il software Siemens TIA PORTAL e con l'impiego di PLC SIMATIC S7-1200 o SIMATIC S7-1500 o ET200SP OPEN CONTROLLER. La scelta della tematica è libera nell'ambito dell'Automazione di processi industriali o di processi legati a temi di sostenibilità ambientale, sociale e urbana. L'idea è quella di realizzare un prototipo di automazione industriale tecnologicamente avanzato che punti a una soluzione volta al risparmio energetico a parità di servizio reso, contribuendo ad abbattere le emissioni sia di CO2 sia di inquinanti, indipendentemente dalla fonte di energia utilizzata, fossile o rinnovabile, ad un miglioramento qualitativo del prodotto/servizio ed all'implementazione di tecnologie IoT per l'analisi e la gestione di processo da remoto. Il progetto avrà caratteristiche interdisciplinari perché durante le fasi realizzative verranno coinvolti i dipartimenti di meccanica e mecatronica e di grafica per il montaggio video del progetto stesso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettrotecnica

Meccanico



● Immaginare il Futuro

1. Formare i ragazzi alla costruzione di attività condivise e al team working 2. Accrescere le competenze nella progettazione multimediale e nella comunicazione 3. Conoscere il sistema portuale calabrese e le sue potenzialità 4. Essere capaci di interloquire con le istituzioni locali 5. Essere capaci di progettare linee di sviluppo percorribile per il territorio in cui si vive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è di prospettare alle nuove generazioni l'opportunità di un futuro lavorativo in Calabria attraverso la conoscenza della più grande azienda della nostra regione: Il Porto di Gioia Tauro. In sinergia con il Rotary Club di Palmi e con l'Autorità Portuale, gli allievi proveranno a mettere in connessione scuola e realtà produttive del territorio. Accanto a questo gli studenti saranno impegnati in progettazione strategica e formazione specifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● GONFIA LA RETE, VINCI SUL WEB

1. Formare i ragazzi alle costruzione di attività condivise e al team working 2. Accrescere le competenze nella progettazione multimediale e nella comunicazione 3. Sapersi orientare nella navigazione responsabile sul web 4. Comprendere i pericoli derivanti da un uso improprio delle nuove tecnologie 5. Sviluppare strategie di contrasto al bullismo, cyberbullismo e revenge porn

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La scuola collaborerà con il Co.Re.Com. per raggiungere la finalità di indirizzare i giovani calabresi verso una crescita sociale e culturale in grado di agevolarne l'inserimento in una società sempre più complessa e competitiva. Obiettivo del presente Bando è quello di accrescere nei cittadini, e negli studenti in particolare, la consapevolezza dei rischi della rete e di stimolarli alla condivisione e allo sviluppo di una cultura indirizzata verso un uso del web eticamente sensibile.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● L'EUROPA DEI GIOVANI: A RIVEDER LE STELLE

1. Formare i ragazzi alla costruzione di attività condivise e al team working
2. Accrescere le competenze nella progettazione multimediale e nella comunicazione
3. Consolidare le conoscenze del sistema istituzionale dell'Unione Europea
4. Sentirsi pienamente cittadini europei
5. Preparare compiutamente i percorsi di Educazione Civica in previsione degli esami di Stato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La classe V E (indirizzo Grafica e Comunicazione) è risultata vincitrice nel concorso nazionale "A Scuola di Open Coesione" nel giugno 2022, cosa che le ha permesso di poter accedere a una visita guidata al Senato della Repubblica e al Parlamento Europeo – sede di Bruxelles. Il percorso



che verrà strutturato in singole lezioni seminariali – e ovviamente le giornate a Roma e Bruxelles – consoliderà le conoscenze degli allievi riguardo alle istituzioni comunitarie e all'importanza delle politiche della UE e i loro riflessi sulle questioni nazionali. Tale percorso culminerà con la preparazione della sezione del colloquio degli esami di Stato che riguarda l'Educazione Civica e che ha proprio al centro l'analisi degli organismi sovra nazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● “RedazioneL@b”

Il progetto, battezzato, “Redazionelab”, ha la finalità di riuscire a offrire agli studenti un valido strumento per conoscere e comprendere quali possano essere le modalità di svolgimento per redigere un articolo di giornale e un'inchiesta, imparando a differenziarle e metterle in pratica; per informarsi sulle varie tipologie di cronaca, organizzando le idee e gli argomenti; per poter ragionare, indagare, individuando la vera notizia; ma soprattutto sentirsi guidati nella stesura del lavoro. L'obiettivo è quello di produrre - scrivere articoli di giornale, interviste e inchieste su tematiche di attualità che riguardano il territorio della Piana di Gioia Tauro e il mondo della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Obiettivo finale del progetto è la pubblicazione del giornale scolastico sul blog dell'istituto (da creare) con la collaborazione di colleghi esperti. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti "motivati" che formeranno il gruppo redazionale dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Conte Maria Milano".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Grafica
Aule	Aula generica

● ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE

Premesso che nella Carta di Intenti in materia di scuola ambiente e legalità, il MIUR e il MATTM (oggi "MITE" Ministero per la transizione ecologica) assumono l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile "all'interno dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", come tema interdisciplinare e trasversale, un'area di apprendimento determinata dall'intersezione di più materie per specificità di contenuti e connessioni interdisciplinari", l'alimentazione sostenibile va ad intersecarsi con i percorsi curricolari, in coerenza con le Indicazioni Nazionali del MIUR per i licei come previsto dai D.Lgs.226/2005 e dal D.P.R.89/2010 e le Linee Guida dei nuovi Istituti tecnici e professionali adottate con D.M.4/2011. I percorsi didattici sull'educazione all'alimentazione sostenibile possono concorrere allo sviluppo di diverse competenze trasversali tipiche dell'educazione allo sviluppo sostenibile seguendo gli Obiettivi riportati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di riconoscere ed apprezzare la biodiversità specifica e genetica alla base della varietà alimentare. - □ Sviluppare la capacità di distinguere le relazioni uomo-natura-salute. -□ Sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili in materia di alimentazione. □- Acquisire consapevolezza sui propri comportamenti alimentari per divenire un consumatore alimentare sostenibile. □ - Acquisire la consapevolezza di come le proprie scelte di consumatori, possono orientare il mercato verso soluzioni sostenibili. -Sviluppare un approccio sistemico e complesso alle relazioni uomo-ambiente. -□ Far acquisire la capacità di compiere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti alimentari quotidiani, tenendo conto dei diversi aspetti della sostenibilità alimentare (prodotti, packaging, scarti). □. Far utilizzare diversi strumenti normativi e tecnologici per azioni di tutela, conservazione e valorizzazione dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
Aule	Aula generica



Volare con i Droni

1. Acquisire le competenze di base teoriche e pratiche sulle regole dell'aria 2. Nozioni di fisica, aerodinamica e meteorologia 3. Attività di volo simulato 4. Attività di volo pratico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto consiste nell'acquisire le nozioni di base teorico/pratiche riguardanti il volo di aeromodelli, finalizzate alla conduzione a livello amatoriale di SAPR (droni/quadricotteri). Il progetto, rivolto ad alunni e docenti, prevede l'utilizzo di simulatori di volo e attività pratiche sul campo, in aree scolastiche appositamente predisposte. Le attività progettuali riguarderanno l'acquisizione delle competenze necessarie per conseguire (eventualmente) il patentino di volo amatoriale (previo superamento esame ENAC)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

- **“Atelier di arte e tecnica” progetto sulle capacità e**



realizzazione manufatti artistici

Con riferimento all'Agenda 2030 che in uno dei suoi punti rivolge l'attenzione al fenomeno delle disuguaglianze, mi pongo l'obiettivo di declinare le finalità del goal n. 10 in un progetto pensato per un gruppo di alunni in cui ci siano ragazzi con bisogni educativi speciali. Il progetto persegue la seguente priorità: educare alla valorizzazione delle differenze, creando un clima di classe equo ed inclusivo. L'attività proposta permetterà la diffusione di una cultura della comprensione reciproca, accrescendo la competenza empatica degli studenti. Inoltre, si cercherà di favorire nell'ambiente scuola un contesto inclusivo e accogliente, atto a favorire lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale degli allievi con disabilità. Oltre che favorire la percezione dei contenuti disciplinari come tessuto strutturante del vissuto personale. Capacità di analisi prospettica e maggiore consapevolezza del sé nel mondo e della trasversalità dei saperi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Realizzazione di manufatti (vasi, anfore, fregi) del periodo greco per far conoscere o riscoprire il popolo antico dei Bruzi che abitarono la nostra Calabria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● NON VEDO...NON SENTO...NON PARLO...MA SONO!

Gestire correttamente il proprio corpo; Potenziare l'autostima; Educare gli studenti a riconoscere le altrui potenzialità; Conoscere le differenze e saperle valorizzare come risorsa; Promuovere l'interazione, la condivisione, la solidarietà e la trasmissione di valori; Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo; Saper adattare attrezzi non ginnici alle diverse esigenze e potenzialità; Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria. Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni e avversari. Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse e selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo; Migliorare la lateralizzazione, l'equilibrio e la coordinazione motoria, i movimenti fino - motori e la memoria. Costruire, attraverso lo sport, momenti condivisi nei quali sia possibile sperimentare appartenenze comuni, al di là dei pregiudizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. Avvalersi dell'assertività e della collaborazione; Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. Individuare collegamenti e relazioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "UN PROGETTO DI CLASSE – SAVE ENERGY" 2022/2023 GEWISS

"Un progetto di classe" è il concorso ideato da GEWISS Academy con l'obiettivo di valorizzare e divulgare le buone pratiche della progettazione elettrica, attraverso l'uso di software professionali. Per le sue peculiarità, il concorso si integra molto bene con il percorso formativo delle classi coinvolte, contribuendo a diminuire la distanza tra scuola e mondo del lavoro. I docenti possono infatti utilizzare il progetto per approfondire in maniera dettagliata e stimolante i diversi aspetti del programma ministeriale. Al contempo, la parte di progettazione apre ampie possibilità per gli studenti, che possono immedesimarsi in un caso reale, imparare i ruoli di un team di lavoro e acquisire competenze tecniche di alto livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli allievi delle classi quarte dovranno realizzare un progetto con soluzioni impiantistiche volte al



risparmio energetico utilizzando alcune serie di prodotti GEWISS. Scegliere l'efficienza energetica significa usare al meglio l'energia puntando al risparmio energetico a parità di servizio reso, contribuendo ad abbattere le emissioni sia di CO2 sia di inquinanti, indipendentemente dalla fonte di energia utilizzata, fossile o rinnovabile. In particolare i ragazzi progetteranno una soluzione impiantistica utilizzando il pannello didattico KNX presente in laboratorio e facendo esperienza anche nel laboratorio Casa Domotica. Il fine ultimo è sviluppare la soluzione impiantistica in un progetto libero che ponga particolare attenzione al tema del risparmio energetico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica

● Teatro a scuola

Il progetto Teatro a Scuola vuole: - Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. - Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. - Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. - Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Realizzazione di uno spettacolo finale, con il coinvolgimento di tutti gli alunni partecipanti al progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Alfabetizzazione delle lingua italiana per alunni stranieri

Obiettivi Per gli alunni stranieri: • favorire la conoscenza della lingua italiana come veicolo di relazione con i compagni, gli insegnanti, con l'ambiente esterno; • favorire la conoscenza della lingua italiana come strumento di studio e di apprendimento delle diverse discipline; • favorire il successo scolastico dell'allievo straniero ,attraverso la creazione di piani di studio individualizzati; • aprirsi alla multiculturalità; • cogliere il valore della diversità, quale fonte di arricchimento; Il progetto prevede l'attivazione di Laboratori di alfabetizzazione: per attivare queste modalità di lavoro, è indispensabile prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a



percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curricolari in classe, l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli in orario curricolare/extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Acquisizione della capacità di ascoltare discorsi parlati e scritti. • Ascoltare e comprendere messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe. • Comprendere il racconto di un'esperienza fatta da un altro. - Acquisizione della capacità di parlare con pronuncia corretta e comprensibile. • Interagire in una breve conversazione. • Saper esporre contenuti relativi alle diverse discipline. - Acquisizione della capacità di leggere testi scolastici semplificati. • Consolidare le capacità di lettura • Leggere e codificare il contenuto del testo proposto (graduato e facilitato). • Leggere e comprendere brevi testi facilitati relativi alle varie discipline. - Acquisizione della capacità di



scrivere in modo corretto. • Usare vocaboli e frasi semplici per la produzione di testi di vario genere. • Saper scrivere in italiano con una buona competenza ortografica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Le Scienze in Gioco: Giochi della Chimica

La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i Giochi della Chimica, una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della Chimica. Il progetto mira alla preparazione degli studenti del biennio comune (categoria A) alle Finali Regionali dei Giochi della Chimica, che si terranno presso l'Università della Calabria Cosenza, mediante la realizzazione di gruppi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Gli obiettivi formativi del progetto sono particolarmente volti ad una solida preparazione in termini di conoscenze nelle discipline delle Scienze Chimiche, quali: □- Chimica generale ed inorganica □- Chimica analitica - Chimica fisica □- Chimica organica e biochimica che consentano lo sviluppo di abilità quali: □- decodifica dei test; □- applicazione delle leggi; □- esecuzione dei calcoli. Il progetto ambisce inoltre a promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle competenze che incidano sul comportamento, sull'atteggiamento dello studente e diventi suo bagaglio permanente da poter utilizzare in ambito scolastico e lavorativo come: □- lavorare per obiettivi; □- saper pianificare il proprio tempo; □- saper attenersi alle regole; - saper essere capace di valorizzarsi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
------------	---------

● Progetto Centro Sportivo Scolastico e Giochi Studenteschi

L'attuale proposta di promozione sportiva mira al superamento di quell'organizzazione "selettiva" che molto spesso, in passato, ha visto l'adesione di una percentuale limitata di giovani, mentre la maggioranza denotava stili di vita sempre più sedentari. La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle varie discipline da parte degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte



indicando le discipline sportive che intendono praticare (sempre nel quadro del Progetto Tecnico redatto dall'USP). È auspicabile che le scelte riguardino più discipline, per favorire l'orientamento anche verso l'attività sportiva extrascolastica e verso la sua prosecuzione oltre l'età di scolarizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata, conoscendo coetanei che vivono nello stesso paese e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti. Il Progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dello sport nella formazione psicofisica dei giovani, e dalla necessità di coinvolgere il maggior numero di alunni nelle attività sportive, promuovendo la diffusione di quelle discipline non molto diffuse nel territorio. Il Centro sportivo, infatti, ha il compito di stimolare nei ragazzi la "voglia di movimento", di mettersi in gioco, di condividere esperienze, nell'intento non solo di prevenire l'abbandono scolastico e sportivo, in quei soggetti che già praticano uno sport, ma anche quello di avvicinare alla pratica sportiva quei soggetti sedentari (per mancanza di strutture nei paesi di provenienza o per mancanza di motivazione). Fare gruppo, superare un ostacolo, correre più veloce del compagno o dell'avversario, collaborare con i compagni in un'azione di gioco, il rispetto delle regole e dell'avversario, tutto questo favorirà lo sviluppo personale di ogni allievo, l'acquisizione di sani stili di vita e una maggiore consapevolezza di sé.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sportello di Ascolto Psicologico

Il ruolo della Scuola è critico nel garantire il benessere inteso nella sua accezione più complessa: l'attenzione alla salute e la messa in campo di azioni concrete può allora significare fornire un adeguato ascolto e supporto psicologico per tutto il personale scolastico e per gli studenti, come misura di prevenzione indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Il ruolo dello psicologo a scuola non può non includere il supporto ai soggetti che forse più di tutti sentono e affrontano, più o meno efficacemente, le trasformazioni in corso all'interno della struttura scolastica. La scuola, che da sempre ha avuto la funzione di contenere e offrire stabilità e sicurezza, oggi si trova ad affrontare incertezza e instabilità, che si riversano inevitabilmente sui soggetti che la abitano, con possibili implicazioni importanti anche sui processi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI • Prevenire il disagio e la sofferenza psicologica (fobie scolastiche, malattie psicosomatiche, disturbi del comportamento...) tesa ad evidenziare i fattori che contribuiscono al manifestarsi del problema e delle condotte a rischio al fine di individuare e suggerire interventi mirati; • Migliorare la qualità della vita a scuola. **OBIETTIVI SPECIFICI** • Aumentare la motivazione allo studio; • Aumentare il benessere psicofisico; • Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima; • Aumentare il senso di autonomia; • Aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte; • Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità; • Offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie, paure che influenzano negativamente la quotidianità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Rob@Lab - la robotica a scuola

Il progetto vuole offrire agli studenti un'esperienza formativa nell'ambito specifico della robotica per muovere i primi passi alla scoperta di un mondo affascinante, creativo e interattivo.

L'impiego della robotica educativa nella scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e



laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli allievi delle classi prime e seconde muoveranno i primi passi verso il mondo della robotica tramite l'apprendimento degli algoritmi, del coding e lo studio di software applicativi con un approccio laboratoriale. Si proporranno attività che mettano al centro la creatività e il ruolo attivo dello studente, capace di inventare strategie utili al miglioramento e all'ottimizzazione della soluzione robotica del compito di realtà proposto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

● A scuola di IoT



L'obiettivo è avvicinare gli studenti al mondo IoT e all'uso di dispositivi come ausilio nella vita quotidiana volti a migliorare la qualità della vita nonché il controllo e la prevenzione dell'inquinamento ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper utilizzare e programmare microcontrollori e gestire reti di sistemi IoT, consentendo di mettere in pratica le conoscenze acquisite tra i banchi di scuola per creare un progetto concreto, che sviluppi negli studenti la capacità di lavoro in team.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Fisica in Laboratorio

Lo studio della FISICA, quale disciplina teorico sperimentale, deve essere supportato da un uso frequente del laboratorio. E' imprescindibile che all'apprendimento teorico di una certa unità didattica segua una verifica concreta, osservabile e soprattutto ripetibile dei fenomeni studiati. Gli studenti devono essere coinvolti in prima persona in attività che permettano loro di assimilare meglio la teoria della disciplina, 'praticare' in modo consapevole il metodo



sperimentale e che veda nascere un positivo coinvolgimento emotivo verso lo studio della materia .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire la possibilità a tutti gli studenti di dare un maggiore spazio all'esercizio dell'operatività diventando strumento attraverso il quale acquisiscano interesse verso la materia e il mondo delle STEM. Tale progetto si pone come finalità quella di concorrere, all'interno dei processi educativi, all'orientamento degli studenti, mirando a formare e a potenziare quelle capacità che permettano non solo di scegliere in modo efficace il loro futuro ma la conoscenza di se stessi e della realtà.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

- **Media dietro le quinte: alla scoperta delle tecniche del suono, del video e della comunicazione**

Il progetto mira a coinvolgere ragazzi con diverse caratteristiche e abilità, che presentino dei



bisogni educativi speciali (ma non solo) e che necessitino di investire energie e tempo in progetti che potrebbero attirare la loro attenzione e aprirli a nuove possibilità di lavoro. Scopo ultimo è quello di stimolare la loro motivazione e la partecipazione attiva ad una formazione non necessariamente formale e formalizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Elaborazione di un progetto multimediale, probabilmente una puntata di un "talk show" dedicato alla realtà scolastica, con una tematica specifica (per esempio "Star bene a scuola") da inserire sui canali ufficiali dell'istituto o sulla sua pagina web

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● CAMBRIDGE ? YES, " ITIS"!



Consolidamento delle quattro abilità e avvio alle tipologie di esame previste dalla Certificazione CAMBRIDGE "ENGLISH ASSESSMENT" LIVELLI B1/B2 Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa nella lingua inglese. Gli esami sostenuti con l'ente certificatore internazionale 'Cambridge English Assessment' rispondono pienamente a tali richieste, in quanto verificano le quattro abilità linguistiche: Speaking, Writing, Reading e Listening. Inoltre: • Garantiscono una ricaduta scolastica positiva; • Assicurano un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni; • Permettono un'ulteriore messa a punto degli insegnamenti impartiti • Costituiscono crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo • Facilitano l'inserimento dei ragazzi nella società e nel mondo del lavoro, in quanto è una certificazione esterna riconosciuta in tutto il mondo da università ed aziende

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a: • potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante. • offrire la possibilità ai discenti di venire a contatto con la lingua straniera "viva", attraverso il contatto settimanale in orario extracurriculare con insegnanti di lingua inglese, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2. • favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. • costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo, che danno un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Framework Europeo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● "UN PROGETTO DI CLASSE – Light up the performance" 2023/2024 GEWISS

“Un progetto di classe” è il concorso ideato da GEWISS Academy con l'obiettivo di valorizzare e divulgare le buone pratiche della progettazione elettrica, attraverso l'uso di software professionali. Il concorso si rivolge a tutti gli Istituti di istruzione secondaria, alle classi partecipanti è richiesto di definire soluzioni impiantistiche volte al risparmio energetico utilizzando alcune serie di prodotti GEWISS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli allievi dovranno realizzare un progetto con soluzioni impiantistiche volte al risparmio energetico utilizzando alcune serie di prodotti GEWISS. Scegliere l'efficienza energetica significa usare al meglio l'energia puntando al risparmio energetico a parità di servizio reso, contribuendo ad abbattere le emissioni sia di CO₂ sia di inquinanti, indipendentemente dalla fonte di energia utilizzata, fossile o rinnovabile. Il fine ultimo è sviluppare la soluzione impiantistica in un progetto libero che ponga particolare attenzione al tema del risparmio energetico.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

● MAI IN GINOCCHIO – Percorsi di coraggio e legalità

La scuola è un avamposto di legalità e formazione, un luogo in cui vige la cultura del rispetto delle regole, dell'altro e della parità di genere. Nella scuola è bandita ogni discriminazione e ogni tentativo di sopraffare e aggredire. Da queste premesse nasce la voglia di far vivere un autentico progetto di formazione attiva e reale sulla legalità, la lotta alla mafia, il contrasto della violenza. La storia di Maria Chindamo, imprenditrice agricola uccisa a Limbadi nel 2016 per mano mafiosa, contiene amaramente tutti gli elementi della sopraffazione mafiosa, tutti i falsi codici e il falso concetto di rispetto che la 'ndrangheta brandisce. Proprio dal caso di Maria Chindamo si proverà a costruire un percorso di analisi e produzione di un elaborato finale in vista del 21 marzo, giornata nazionale contro tutte le mafie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli allievi sono chiamati a studiare e acquisire conoscenze e competenze nell'ambito delle politiche di genere, del contrasto alla discriminazione; Gli studenti svilupperanno competenze specifiche riguardo le politiche sulla legalità, le buone pratiche connesse alla cittadinanza attiva; Tutti i partecipanti si impegneranno a realizzare un percorso condiviso, costruito con lavoro di gruppo e interazioni con le associazioni; Saranno studiate e analizzate in concreto le politiche antimafia, le misure di contrasto alla criminalità organizzata; Sarà contestualizzata tutta la mole di apparato teorico e pratico. Il progetto si pone l'obiettivo di far acquisire competenze di cittadinanza, di educazione alla legalità, prendendo spunto dalla realtà calabrese e meridionale. Il percorso prende avvio dalla storia di Maria Chindamo, imprenditrice agricola di Laureana di Borrello, uccisa nel 2016 con modalità mafiose. I familiari di Maria saranno di supporto agli studenti, insieme all'associazione nazionale Libera – contro le mafie. Attraverso un lavoro di studio, di ascolto e di creazione finale, i ragazzi raggiungeranno un ampio grado di consapevolezza sull'importanza della lotta contro la mafia e si proporranno come leader e punto di riferimento nella scuola sulle politiche di legalità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● FESTIVAL DELLA LETTERATURA E DEL DIRITTO

Il progetto si propone di confrontare opere della letteratura italiana e contestualizzarle



attraverso un debate, una sorta di processo all'autore. Gli allievi acquisiranno competenze specifiche di public speaking; Saranno capaci di confrontarsi nel metodo e nel merito delle questioni; approfondiranno i temi della Letteratura Italiana; Analizzeranno la cornice tipica del dibattito processuale; Si confronteranno con esperti esterni di rango, ad esempio il giudice Antonio Salvati, ideatore e promotore del "Festival nazionale della letteratura e del diritto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La necessità di portar fuori dai libri le opere di letteratura italiana e rendere perfettamente percepibile il diritto, ha dato l'avvio a questo progetto sperimentale che unisce letteratura, diritto e dibattito. Gli allievi si confronteranno tra loro su un'opera specifica proposta, si occuperanno, insieme agli esperti, di formare squadre di oratori e collegio giudicante. Saranno privilegiati il lavoro di gruppo, brain storming, il confronto con giuristi esterni all'istituzione scolastica, la capacità persuasiva e retorica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IN-FORMAZIONE – Il giornale dell'ITIS



Il progetto mira a sviluppare negli alunni la capacità di raccontare una notizia, scrivere un articolo, realizzare un approfondimento, proporre un'intervista. Gli allievi coinvolti dovranno essere in grado di realizzare un fact-checking, saper controllare le fonti, avere chiari i limiti del diritto di cronaca, saper scrivere con un linguaggio attrattivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Si punta a realizzare un prodotto di qualità, dal punto di vista grafico a quello dei contenuti. In anni in cui il mondo è interconnesso, le notizie girano real-time e vengo veicolate attraverso canali social, reti generaliste e all-news, non si può essere cittadini impreparati nella percezione della notizia, nella sua analisi. Il corso mira proprio a seguire gli alunni in tutta la filiera della produzione del servizio giornalistico: dalla ricezione della notizia, il controllo, l'approfondimento, la scrittura (o il video racconto), l'impaginazione e i richiami stilistici. Un giornale che sia espressione delle capacità degli allievi e della loro formazione specifica sul tema.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Grafica



● EUGAMES

Il progetto è pensato per gli alunni delle quinte classi e persegue diverse finalità: fornire gli strumenti di conoscenza dell'Unione Europea e delle sue istituzioni. Approfondire il funzionamento del Parlamento Europeo, convincersi e convincere gli aventi diritto dell'importanza di andare a votare per il rinnovo dell'Eurocamera nel 2024. Confrontarsi con altre scuole e saper concorrere. Collaborare con alcuni enti (Formez) e associazioni (Eurokom – Gioiosa Ionica). Saper maturare conoscenze in ambito di Educazione Civica e metterle in pratica, specie sulla cittadinanza attiva. Saper produrre un elaborato finale multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto intende contribuire all'apprendimento della storia dell'integrazione sovranazionale, all'approfondimento della conoscenza delle istituzioni comuni e delle loro interazioni nella formazione del processo decisionale europeo, all'analisi del ruolo che l'Unione svolge su alcune questioni fondamentali della contemporaneità, e infine alla diffusione della consapevolezza dell'importanza che l'UE riveste nella vita quotidiana di tutti i cittadini europei. Accanto a questo, il progetto vuole mettere a parte le giovani generazioni delle opportunità che l'Europa offre loro, sia nel loro attuale status di studenti (è prevista una descrizione del programma Erasmus, che consente la mobilità studentesca transfrontaliera), sia come cittadini dell'Unione (il percorso formativo prevede l'analisi di alcune politiche dell'UE e in particolare l'esame dell'impatto dei fondi europei nella vita dei cittadini).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio della scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: ambienti scolastici.

Risultati attesi: favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe. Connettere le reti scolastiche fra loro e promuovere accordi per la gestione dell'identità digitale.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna del
personale scolastico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarà curata la formazione del personale scolastico attraverso azioni messe a punto dall'Animatore digitale e dal Team dell'Innovazione. Il personale sarà accompagnato da tali figure in percorsi di ampliamento e/o rafforzamento delle proprie competenze digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"MICHELE MARIA MILANO" POLISTENA - RCTF030008
ITI - SERALE - "M.M.MILANO" POLISTENA - RCTF03050N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, pertanto, risponde a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione si presenta concretamente come un sistema di attività, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo (la valutazione non si fa solo alla fine, ma comincia con l'analisi dei bisogni, del contesto, della situazione iniziale). Le tecniche valutative comprendono l'osservazione sistematica (per riscontrare lo stato delle conoscenze, capacità, abilità, competenze, procedure, ...) e l'osservazione esperienziale (per l'analisi dei comportamenti, atteggiamenti, stili, climi, processi...), la rilevazione dei dati (per misurare risposte, risultati, prodotti, ...), la verifica delle ipotesi e del raggiungimento degli obiettivi.

Sia negli scrutini intermedi che in quello finale la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata in ogni disciplina da un voto unico. Il voto sarà espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonderà su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

- prove scritte non strutturate (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;
- prove semi strutturate (questionari, esercizi...);
- prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione-applicazione
- prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di



comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.

Anche per le materie con solo la valutazione orale, si farà eventualmente ricorso a qualche verifica scritta allo scopo di integrare i voti delle prove orali e valutare abilità operative previste nella programmazione.

Allegato:

LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In coerenza con quanto stabilito dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e a quanto prescrive la Legge del 20 agosto 2019, n. 92, il presente curriculum intende far sviluppare ad ogni studente "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", ponendosi come obiettivo precipuo quello di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", garantendo allo stesso tempo il successo formativo di tutti gli alunni e ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il proprio progetto di vita.

La trasversalità e la contitolarità della disciplina richiama, inoltre, la necessità che la comunità educante scolastica intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione e della responsabilità sociale. In questo senso il curriculum verticale nel quale concorrono tutte le discipline non solo consentirà la personalizzazione degli obiettivi in base al PTOF, PECUP e ai diversi indirizzi, ma si propone, di offrire, nella sua pluralità, unitarietà didattica e valoriale.

Ciascun curriculum sarà modulato in base ai tre macro-nuclei concettuali:

- Costituzione, diritto, legalità;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

La valutazione sommativa pertanto accerterà conoscenze, abilità e atteggiamenti interiorizzati da ciascuno alunno, ma terrà comunque conto della valutazione iniziale e dell'osservazione sistematica atte a rilevare il comportamento di ciascun allievo nei confronti del percorso didattico-



educativo, in termini di impegno e partecipazione, costanza, interventi pertinenti, spirito critico, acquisizione di consapevolezza.

Come stabilito nelle linee guida, la valutazione al termine di ogni periodo sarà espressa dal docente coordinatore dell'insegnamento che sarà individuato dal C.d.C. e che formulerà la proposta sulla base delle informazioni fornite dai docenti e dai risultati delle prove finali. Tali prove consisteranno in un questionario strutturato (riguardanti tutte le discipline del C.d.C.) che sarà somministrato attraverso lo strumento Moduli della piattaforma G-Suite. Alla preparazione della suddetta prova contribuiranno i singoli docenti con domande relative ai contenuti proposti nelle proprie lezioni secondo un format standardizzato per tutti.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali ogni C.d.C. deciderà quali strumenti compensativi e/o dispensativi utilizzare in coerenza con i singoli PEI e PDP (es: prova orale in sostituzione dello scritto, tempi più lunghi per lo svolgimento, etc.)

Allegato:

Educazione Civica_VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Le norme di riferimento per la valutazione del comportamento sono il DPR n. 122 del 22/06/09 e il DM n. 5 del 16/01/09 e quindi, tenuto conto di quanto in essa contenuto, si recepisce che:

- □ la formazione deve mirare alla costruzione del senso di cittadinanza e di partecipazione civile dell'alunno, non solo attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze, ma anche di valori come il senso

di identità, l'appartenenza ad una comunità, il senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente;

□- la valutazione deve sempre avere una finalità educativa e costruttiva e non punitiva;

□- la convivenza nella comunità scolastica garantisce dei diritti, ma richiede anche l'osservanza di doveri nella sfera del comportamento.

Pertanto nella valutazione del comportamento degli studenti, che è espressa, negli scrutini intermedi e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi, relativamente alle attività scolastiche ed extra-scolastiche (uscite, visite d'istruzione, stage, partecipazione a progetti, ecc.) si individuano i seguenti tre ambiti di riferimento:

1. frequenza e partecipazione alle attività scolastiche ed extra-scolastiche;
2. rispetto delle regole e dei regolamenti;



3. rispetto verso le persone, l'ambiente e le strutture.

Nell'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente ricorrere tutti gli indicatori di comportamento, ma andrà sempre considerato globalmente l'atteggiamento manifestato dallo studente in tutte le situazioni scolastiche, con particolare riguardo alla continuità del comportamento nel corso dei periodi intermedi o dell'intero anno scolastico.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti:

a. previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;

b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.

La valutazione del comportamento – espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe – corrispondente ad una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Allegato:

Criteri Attribuzione Voto Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, nella determinazione degli esiti di fine anno, avrà come punto di riferimento i seguenti criteri:

- frequenza alle lezioni;
- partecipazione al dialogo educativo;
- impegno e assiduità nel lavoro;
- livello di conoscenze maturate e competenze acquisite;
- Le tradizionali interrogazioni potranno essere sostituite dalla valutazione di un lavoro multimediale eseguito dagli allievi.

Sulla base di questi elementi, risulteranno ammessi alla classe successiva a pieno merito gli alunni che:



- abbiano riportato almeno 6/10 in tutte le discipline;
- abbiano avuto assenze inferiori al 25% del monte ore annuo;
- siano ritenuti in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva.

Risulteranno non ammessi (scrutini di giugno) alla classe successiva quanti:

- Siano stati giudicati insufficienti in più di tre discipline (quattro per le classi prime);
- Abbiano avuto gravi sanzioni disciplinari personali.
- Abbiano registrato assenze superiori al 25% del monte ore annuo. Per il corso serale si farà riferimento al Patto Formativo Individuale redatto per ciascun allievo. Alla luce di questi criteri, il Consiglio di Classe procederà alla valutazione finale, tenendo conto delle peculiarità specifiche di ogni alunno. Qualora si verificasse divergenza di valutazione, si ricorrerà alla votazione per delibera a maggioranza.

Risulteranno con sospensione del giudizio gli allievi che siano stati giudicati insufficienti in non più di tre discipline (quattro per le classi prime, configurandosi queste ultime come prosieguo della scuola dell'obbligo).

Nel caso di sospensione del giudizio finale così deliberata, saranno annotati sul registro generale e sul registro dei verbali del Consiglio di Classe le discipline nelle quali non è stata conseguita la piena sufficienza. Di ciò sarà data tempestiva comunicazione alle famiglie. Per il recupero delle discipline nelle quali non è stata conseguita la piena sufficienza, gli studenti dovranno curare la preparazione nel periodo estivo e frequentare gli eventuali interventi didattici che l'Istituto organizzerà.

La verifica del recupero sarà effettuata dall'insegnante che ha registrato l'insufficienza e verrà riportata su apposita scheda.

Il Consiglio di Classe programma l'accertamento prima dell'avvio dell'anno scolastico successivo e delibera, in caso di esito positivo per tutte le discipline già ritenute insufficienti, l'ammissione alla frequenza della classe successiva. In tale caso saranno pubblicati all'albo dell'istituto i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso".

In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non ammesso".

Per quanto riguarda le novità introdotta dal DPR 122 e dalla circolare n. 20 del 4 marzo 2011 in relazione alle assenze, il Collegio ha deliberato quanto segue:

Non saranno scrutinati quegli allievi che abbiano un numero di assenze superiore al 25% del monte ore annuo. Per le classi terze, quarte e quinte del corso serale le quote saranno stabilite nel Patto Formativo Individuale.

Verranno escluse dal computo delle assenze le ore riconducibili a:

- a) Ricovero ospedaliero (documentato);
- b) Gravi motivi di salute e relative terapie debitamente documentati da specialista di una struttura pubblica;



- c) Donazioni di sangue;
- d) Partecipazioni ad attività agonistiche e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- e) Disbrigo di pratiche per il rinnovo del permesso di soggiorno;
- f) Lutti familiari sino al secondo grado di parentela.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo l'art. 3 comma 1 dell'O.M. n. 65 del 14 Marzo 2022 sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'art. 4, co. 6, del dPR. n. 249 del 1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

1. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
2. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14, co. 7, del d.P.R. n. 122 del 2009.

Criteri di valutazione per l'ammissione agli Esami di Stato:

- a. crescita personale di ciascun allievo in tutto il percorso formativo;
- b. acquisizione degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi sistemi e livelli di apprendimento necessari all'avviamento agli studi universitari e al lavoro.

A tal fine si valuteranno i seguenti indicatori:

1. progressi rispetto ai livelli di partenza e valutazione del processo di avvicinamento alle mete formative comuni;
2. capacità individuali (cogliere i dati essenziali, esporre adeguatamente i contenuti, applicare le informazioni apprese, rielaborare le conoscenze, seguire un percorso autonomo di apprendimento di recupero, avere una buona metodologia di studio ed autonomia operativa);
3. impegno mostrato nel corso nell'intero percorso formativo;
4. partecipazione costruttiva e critica al dialogo educativo;
5. grado di autonomia, serietà e di responsabilità di cui abbia dato prova l'alunno nel suo percorso



scolastico;

6. acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'avviamento alle esperienze lavorative;

7. spiccate attitudini manifestate dall'allievo in una o più discipline nelle quali siano stati raggiunti esiti particolarmente positivi, con eventuale classificazione in gare nazionali e/o con conseguimento di certificazione da parte di enti esterni;

8. frequenza e comportamento dell'allievo in tutti i momenti dell'attività didattica, curriculare ed extracurriculare, con particolare riguardo all'attività di stage nell'ambito dei percorsi di PCTO;

9. proposte di voto e giudizi dei docenti delle discipline (desunti dagli esiti del congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo pentamestre) nonché media finale di presentazione comprensiva del voto di condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I Consigli di Classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato credito scolastico, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (tranne Religione), che determina delle fasce, secondo la tabella ministeriale (Allegato A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017).

Il Consiglio di classe, con riferimento alla normativa citata, nella assegnazione del punteggio di credito scolastico, può attribuire nell'ambito di queste fasce, il punteggio minimo o massimo in base a assenza o presenza dei seguenti criteri:

1. nessuna insufficienza;
2. variabili comportamentali (assiduità della frequenza; partecipazione al dialogo educativo, impegno e interesse)
3. interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola: attività previste dai diversi progetti inseriti nel PTOF di Istituto (es. potenziamento lingue, stage, ecc.); partecipazione attiva in organismi elettivi (Consigli di classe, Consiglio d'istituto, Consulta provinciale, Comitato di valutazione)
4. eventuali crediti formativi, debitamente certificati.
5. in caso di media dei voti assegnati superiore o uguale alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media superiore o uguale al 6,5) il Consiglio di Classe assegna il massimo



punteggio di credito previsto per quella fascia;

L'attribuzione del punteggio più alto previsto dalla banda di oscillazione avviene solo se il Consiglio di Classe valuta la presenza di almeno due tra i fattori di valutazione indicati (i primi 2 fattori sono considerati imprescindibili).

Il superamento della media dell'otto e della media del nove è ritenuto di per sé particolarmente qualificante e quindi tale da meritare l'attribuzione del massimo punteggio previsto dalla relativa banda di oscillazione.

Nel caso di alunni con sospensione del giudizio, si applicano, alla ripresa dello scrutinio, gli stessi criteri di attribuzione del credito degli alunni promossi a giugno qualora si raggiungano autonomamente risultati positivi in tutte le materie con sospensione.

Qualora non sia raggiunta la piena sufficienza anche in una sola materia con sospensione, viene attribuito comunque il punteggio minore della fascia della media finale.

CREDITO FORMATIVO

Il Credito Formativo è uno dei fattori che concorre alla determinazione del credito scolastico. In base all'articolo 1 del DM n. 49/2000, le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi sono realizzate al di fuori della scuola di appartenenza e consistono in attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro e, ancora, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Ministro della pubblica istruzione ha così individuato le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo (D.M. 12 novembre 1998, n. 452):

1. Attività culturali, artistiche e ricreative

- nel contesto di associazioni o società regolarmente costituite: associazioni o gruppi culturali, scuole di musica, di discipline artistiche, di teatro, etc (non meno di 30 ore);
- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento secondo le normative vigenti;
- frequenza di corsi in discipline attinenti al percorso di studi presso scuole legittimate ad emettere certificazioni ufficiali, etc. ...);

2. Lavoro (esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi)

3. Ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie non meno di 30 ore)

4. Sport (attività sportive a livello agonistico nel contesto di associazioni e società regolarmente costituite ed inserite nell'elenco riconosciuto dal C.O.N.I.).

La valutazione delle esperienze documentate ai fini dell'attribuzione del punteggio spetta ai Consigli di classe sulla base dei seguenti criteri:



1. coerenza delle attività' con gli obiettivi educativi e formativi dell'indirizzo di studio;
2. qualità dell'esperienza in funzione dell'eventuale positiva ricaduta sulla crescita umana, culturale e professionale; (impegno nell'attività per un numero congruo di ore complessive)
3. acquisizione di competenza spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro, nella prosecuzione degli studi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola integra ed include gli alunni in difficoltà e con disagio attraverso le politiche di inclusione. Il diritto allo studio degli alunni con disabilità è garantito dalla Legge n. 104 del 1992.

Per gli alunni che non rientrano nelle patologie previste dalla suddetta legge e che necessitano di strategie e metodologie di intervento correlate a esigenze educative speciali la legge di riferimento è la 170 dell'8 ottobre 2010.

Le difficoltà degli studenti possono essere funzionali, socio-economico-culturali. L'individuazione dell'alunno come persona in situazione di Bisogno Educativo Speciale è riconducibile a tre categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici, quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Il Consiglio di Classe, rilevate le problematiche e valutata la necessità educativa, elabora percorsi personalizzati: PDF – PEI (L. 104/1992); PDP (L. 170/2010); PDP (Direttiva 27.12.2012)

Un'adeguata comunicazione con la famiglia dello studente può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il Dipartimento CHALLENGED PEOPLE si occupa di tutti gli aspetti dell'integrazione scolastica degli allievi disabili. Gli incontri con l'Unità Multidisciplinare sono frequenti, così come con le famiglie e le altre strutture coinvolte. I PEI vengono predisposti di concerto fra tutte le parti coinvolte, rivisti ed adeguati alle effettive esigenze dell'allievo. Gli incontri programmati non sono mai meno di tre all'anno. Gli obiettivi programmati nei documenti sono in massima parte raggiunti e costituiscono la prova tangibile dell'ottimo livello di programmazione e pratica inclusiva attuata. La scuola offre agli allievi con BES il supporto di un Referente così come agli allievi DSA. Per tutti loro viene predisposto un PDP, che viene condiviso con le famiglie ad ogni avvio di anno scolastico. I buoni risultati ottenuti dimostrano l'efficacia degli interventi didattici programmati. Esiste un protocollo di accoglienza per gli allievi DSA ed uno sportello di ascolto e di orientamento per i genitori. Opera nella scuola il GLI,



che predispone gli strumenti di rilevazione delle diverse difficoltà rilevate nei c.d.c., cercando di fornire strumenti di rilevazione oggettivi e standardizzati. Gli studenti stranieri, circa il 10% della popolazione scolastica, godono di attività di accoglienza mirate a favorirne il pieno inserimento scolastico, comprese attività pomeridiane per l'acquisizione della lingua italiana e per la socializzazione. La scuola effettua numerosi corsi di recupero e potenziamento, i cui risultati vengono monitorati e valutati in riferimento alle ricadute sui livelli di apprendimento. Le maggiori difficoltà si registrano nel biennio. Il lavoro di recupero viene proposto anche in aula e non solo nei corsi pomeridiani per facilitarne l'accesso a tutti. Sono previsti periodi di azzeramento e di fermo dell'attività didattica proprio per effettuare interventi di recupero e consolidamento. Viene curato anche il potenziamento con diverse attività. Per la valorizzazione e la promozione, ma anche per il recupero motivazionale dell'eccellenza scolastica, la scuola ha avviato, in via sperimentale nel corrente a.s., il progetto "Valorizzazione del merito scolastico". Gli studenti sono stati coinvolti in percorsi di elevata qualità al fine di offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale, incoraggiare, coltivare e sviluppare le proprie attitudini, fare esperienze condivise. Gli obiettivi prefissati e raggiunti sono: innalzare il livello di apprendimento degli studenti; favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente; ampliare la fascia degli studenti motivati, evidenziando modelli positivi di riferimento; incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola; riconoscere il merito di alunni che si sono impegnati in percorsi alternativi formativi con ottimi risultati; proporre momenti di approfondimento da attuare a scuola.

Punti di debolezza:

Vi sono degli aspetti dell'inclusività che potrebbero essere migliorati, specialmente nei rapporti tra scuola e territorio. La realizzazione di un progetto di vita per gli allievi disabili necessita della costituzione di una rete istituzionale e, soprattutto, di una sensibilità istituzionale, in atto non riscontrata. Si potrebbero ipotizzare percorsi guidati per mini stage o percorsi speciali di alternanza scuola- lavoro, che allo stato, non si riesce a mettere in pratica. La realizzazione di percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia non sempre garantisce il loro successo scolastico in quanto l'arrivo nella scuola di alunni provenienti da diverse regioni del mondo avviene durante tutto il corso dell'anno scolastico, rendendo difficoltoso il raggiungimento di un completo inserimento e di un soddisfacente successo scolastico. Le modalità del recupero per quanto strutturate andrebbero migliorate in alcuni aspetti attinenti alla tempistica. Il potenziamento e i percorsi di eccellenza, anche se previsti ed adottati, sortirebbero effetti più significativi se strutturati con maggior sinergia fra i docenti coinvolti. La verifica di tutto il processo, se rimodulata, consentirebbe di ottenere dati più obiettivi e tempestivi, consentendo così di operare, ove necessario, gli opportuni adattamenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il Dipartimento CHALLENGED PEOPLE si occupa di tutti gli aspetti dell'integrazione scolastica degli



allievi disabili. Gli incontri con l'Unità Multidisciplinare sono frequenti, così come con le famiglie e le altre strutture coinvolte. I PEI vengono predisposti di concerto fra tutte le parti coinvolte, rivisti ed adeguati alle effettive esigenze dell'allievo. Gli incontri programmati non sono mai meno di tre all'anno. Gli obiettivi programmati nei documenti sono in massima parte raggiunti e costituiscono la prova tangibile dell'ottimo livello di programmazione e pratica inclusiva attuata. La scuola offre agli allievi con BES il supporto di un Referente così come agli allievi DSA. Per tutti loro viene predisposto un PDP, che viene condiviso con le famiglie ad ogni avvio di anno scolastico. I buoni risultati ottenuti dimostrano l'efficacia degli interventi didattici programmati. Esiste un protocollo di accoglienza per gli allievi DSA ed uno sportello di ascolto e di orientamento per i genitori. Opera nella scuola il GLI, che predispone gli strumenti di rilevazione delle diverse difficoltà rilevate nei c.d.c., cercando di fornire strumenti di rilevazione oggettivi e standardizzati. Gli studenti stranieri, circa il 10% della popolazione scolastica, godono di attività di accoglienza mirate a favorirne il pieno inserimento scolastico, comprese attività pomeridiane per l'acquisizione della lingua italiana e per la socializzazione. La scuola effettua numerosi corsi di recupero e potenziamento, i cui risultati vengono monitorati e valutati in riferimento alle ricadute sui livelli di apprendimento. Le maggiori difficoltà si registrano nel biennio. Il lavoro di recupero viene proposto anche in aula e non solo nei corsi pomeridiani per facilitarne l'accesso a tutti. Sono previsti periodi di azzeramento e di fermo dell'attività didattica proprio per effettuare interventi di recupero e consolidamento. Viene curato anche il potenziamento con diverse attività. Per la valorizzazione e la promozione, ma anche per il recupero motivazionale dell'eccellenza scolastica, la scuola ha avviato, in via sperimentale nel corrente a.s., il progetto "Valorizzazione del merito scolastico". Gli studenti sono stati coinvolti in percorsi di elevata qualità al fine di offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale, incoraggiare, coltivare e sviluppare le proprie attitudini, fare esperienze condivise. Gli obiettivi prefissati e raggiunti sono: innalzare il livello di apprendimento degli studenti; favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente; ampliare la fascia degli studenti motivati, evidenziando modelli positivi di riferimento; incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola; riconoscere il merito di alunni che si sono impegnati in percorsi alternativi formativi con ottimi risultati; proporre momenti di approfondimento da attuare a scuola.

Punti di debolezza:

Vi sono degli aspetti dell'inclusività che potrebbero essere migliorati, specialmente nei rapporti tra scuola e territorio. La realizzazione di un progetto di vita per gli allievi disabili necessita della costituzione di una rete istituzionale e, soprattutto, di una sensibilità istituzionale, in atto non riscontrata. Si potrebbero ipotizzare percorsi guidati per mini stage o percorsi speciali di alternanza scuola- lavoro, che allo stato, non si riesce a mettere in pratica. La realizzazione di percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia non sempre garantisce il loro successo scolastico in quanto l'arrivo nella scuola di alunni provenienti da diverse regioni del mondo avviene durante tutto il corso dell'anno scolastico, rendendo difficoltoso il raggiungimento di un completo inserimento e di



un soddisfacente successo scolastico. Le modalità del recupero per quanto strutturate andrebbero migliorate in alcuni aspetti attinenti alla tempistica. Il potenziamento e i percorsi di eccellenza, anche se previsti ed adottati, sortirebbero effetti più significativi se strutturati con maggior sinergia fra i docenti coinvolti. La verifica di tutto il processo, se rimodulata, consentirebbe di ottenere dati più obiettivi e tempestivi, consentendo così di operare, ove necessario, gli opportuni adattamenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il modello di PEI adottato ricalca quello previsto dal decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 in cui sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docenti di Sostegno - Docenti del Consiglio di Classe - Assistenti Educativi - Personale Specializzato



indicato dalle famiglie - Personale ATA - Famiglie - Equipe ASL - Assistenti alla Comunicazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con disabilità vengono periodicamente incontrate nei GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) al fine di acquisire le informazioni necessarie alla redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) in quelle parti che non riguardano, specificatamente, attività e strategie didattico/educative che sono di competenza del Consiglio di classe. Periodicamente, generalmente a metà e fine anno scolastico, le famiglie vengono incontrate per verificare eventuali punti di debolezza riscontrati nel percorso, in modo da effettuare gli aggiustamenti necessari a riallinearsi con gli obiettivi e strategie contenute nel PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni portatori di handicap (Legge 104/1992) si basa sul PEI piano educativo individualizzato, in cui sono indicati i criteri didattici e le attività integrative e di sostegno che vengono svolte. A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi e degli obiettivi differenziati: Obiettivi minimi □- ricerca dei contenuti essenziali delle discipline □- sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa □- predisposizione di prove equipollenti e/o tempi più lunghi durante lo svolgimento delle prove di verifiche scritte e orali aiutando l'alunno ad argomentare nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi (qualifica e/ o



diploma) Obiettivi differenziati □- contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) La valutazione degli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) DPR 122/2009 si basa sul PDP (Piano Didattico Personalizzato) percorso mirato che consente di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee, sulla base di una elaborazione collegiale, e nel quale vengono soprattutto definiti strumenti compensativi (mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali) e misure dispensative (soprattutto per la lingua straniera) che aiutano alla realizzazione del successo scolastico. NB. Nello studio della lingua straniera deve essere privilegiata la comunicazione orale e il dialogo, soprattutto nella valutazione. Valutare essenzialmente il contenuto e non gli errori ortografici. Gli obiettivi minimi da raggiungere in ogni materia sono identici a quelli dei compagni, così come stabilito nelle programmazioni disciplinari curricolari. In corso d'anno scolastico e nella fase conclusiva del percorso scolastico, in occasione degli esami di Stato, in caso di disturbo grave e previa verifica della presenza delle condizioni previste dall'art. 6 comma 5 del D.M. 12 luglio 2011 è possibile prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta, i cui contenuti e le cui modalità sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dai Consigli di Classe. A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede secondo i seguenti criteri: a. Situazione di partenza b. Progressi formativi acquisiti c. Motivazione, impegno d. Conoscenze apprese e strategie operate e. Potenzialità di apprendimento dimostrato Studenti in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (BES). Per la valutazione degli studenti inseriti nella terza categoria BES, su richiesta del Consiglio di Classe viene elaborato un PEP (percorso educativo personalizzato) A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede secondo i seguenti criteri: b. Situazione di partenza c. Progressi formativi acquisiti d. Potenzialità di apprendimento dimostrato e. Regolarità della frequenza f. Motivazione, impegno e partecipazione alle diverse attività scolastiche Esami di Stato disabili, DSA, Bisogni Educativi Speciali Per gli alunni disabili, DSA, con Bisogni Educativi Speciali che sostengono gli esami di Stato e conseguono il diploma, la Commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal C. di C. relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove equipollenti a quelle previste per gli altri candidati e che possono consistere: 1. nell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi; 2. nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti. Normativa di riferimento (DPR 323/1998, art. 6) Le prove equipollenti devono essere omogenee con il percorso svolto e realizzate con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle prove di verifica durante l'anno e previste nel PEI e nel PDP. (O.M. 90/ 2001 e regolamento sugli esami di Stato) "Nelle prove equipollenti la valutazione è conforme ai programmi ministeriali" (O.M. 90/2001, art. 15 c. 3) Gli alunni sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico, comprese quelle di esame, con l'uso degli ausili loro necessari; hanno diritto a tempi aggiuntivi, hanno diritto all'adozione di criteri valutativi più attenti al contenuto che alla forma (per i DSA). ALUNNI non italofoeni (PEP) In accordo



con quanto contenuto nella normativa nazionale, la scuola provvede a rilevare le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, un percorso educativo personalizzato (PEP). Il percorso educativo personalizzato è il punto di riferimento e deve essere redatto anche se il percorso personalizzato riguarda solo alcune discipline. Attraverso questo strumento il team dei docenti di classe indirizza il percorso di studi verso gli obiettivi comuni. In questo contesto si prendono in considerazione i seguenti criteri: □ - percorso scolastico pregresso dell'alunno □ - situazione di partenza □ - motivazione ad apprendere □ - regolarità della frequenza □ - impegno e partecipazione alle diverse attività scolastiche □ - progressione e potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.



Aspetti generali

L'I.S. ha una sola sede ubicata nel territorio del Comune di Polistena (RC). Nonostante ciò il numero degli alunni oggi iscritti supera le 1.000 unità suddivise in 12 prime, 13 seconde, 12 terze, 11 quarte, 8 quinte, più una terza, una quarta e una quinta del Corso Serale per adulti ad indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, per un totale di 59 classi.

Nell'anno 1995 ha avuto l'intitolazione col nome del **Conte Michele Maria Milano**, illustre studioso e uomo politico polistenese del '700.

Dall'anno scolastico 2007/2008 fino al 2009/2010 ha realizzato un corso IFTS di formazione superiore per la figura professionale "Tecnico Superiore della Logistica Integrata".

A partire dall'anno scolastico 2009/10, per disposizione della Direzione Generale competente del Ministero P.I., questa Istituzione Scolastica è "NODO DI RETE" per il settore trasporti nel quadro della prosecuzione delle attività formative proposte, con compiti di coordinamento, valorizzazione e osservazione per le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Dall'anno scolastico 2012/2013 l'Istituto ospita il primo Istituto Tecnico Superiore calabrese, l'**ITS "Pegasus"** - Area Mobilità Sostenibile – Gestione Infomobilità e Infrastrutture Logistiche.

Nel quadro della cosiddetta riforma "Gelmini" il Ministero della P.I. ha deliberato la naturale confluenza degli indirizzi preesistenti nei seguenti:

- **Grafica e Comunicazione**
- **Elettronica ed Elettrotecnica**
- **Informatica e Telecomunicazioni**
- **Meccanica, Meccatronica ed Energia**
- **Sistema Moda**

Questa I.S. è dall'anno scolastico 2008/09 Cisco Networking Local Academy, ovvero uno dei centri che in ben 161 nazioni erogano i corsi e rilasciano le certificazioni per conto della CISCO SYSTEMS di tecnico esperto di Internetworking, cioè esperto nel campo dell'implementazione hardware e software delle reti di calcolatori, nella loro gestione e nella loro comunicazione a



distanza, secondo gli standard ed i protocolli di Internet; queste certificazioni sono riconosciute in tutto il mondo da qualsiasi azienda che operi nel settore informatico; che la CiscoNetworking Local Academy utilizza quattro metodologie: didattica frontale, attività di Laboratorio individuali e di gruppo, e-learning individuale, lavoro di gruppo; tutto il materiale didattico è, ad oggi, in lingua inglese, idioma standard nel mondo della tecnologia, specialmente per le reti di calcolatori ed Internet; l'Istituto si è dotato di un Laboratorio di Reti Locali ed Internetworking attrezzato per svolgere tutte le attività previste dal Curriculum, ed ulteriori sussidi sono in corso di acquisizione. L'istituto è in grado di rilasciare le certificazioni delle competenze informatiche AICA ed EUCIP ed è **TEST CENTER AICA**.

Al fine di potenziare e certificare le competenze linguistiche della popolazione studentesca secondo il **QCER**, l'Istituto attiva corsi di Lingua Inglese extracurricolari; i partecipanti, guidati da docenti interni, sosterranno gli esami afferenti al "**CAMBRIDGE ENGLISH ASSESMENT**" – University of Cambridge –ente certificatore delle competenze di lingua inglese. Tali certificazioni sono le più complete poiché testano le quattro abilità per tutti i livelli previsti (da A1 a C2) e sono riconosciute sia a livello nazionale sia internazionale. All'uopo codesta Istituzione Scolastica ha sottoscritto una convenzione con l'International School SRL di Reggio Calabria specializzata nella formazione e certificazione della lingua inglese riconosciuta dal MIUR. Prot. 0009629/U del 03/12/2019.

Per gli alunni che frequentano l'Istituto vengono assegnate ogni anno delle borse di studio conseguite con le migliori medie.

Tempi per attività specifiche:

L'anno scolastico è diviso in tre trimestri.

Il primo trimestre, e se necessario anche il secondo, saranno utilizzati per recuperare i programmi dell'anno precedente.

L'orario scolastico per gli alunni del diurno si snoda in 5 giorni settimanali così organizzati: per le classi seconde orario continuato dalle ore 8.00 alle ore 12.50 per due giorni (6 unità orarie di 50 minuti ciascuna) e dalle ore 8.00 alle ore 13.50 per tre giorni (7 unità orarie di 50 minuti ciascuna).

Per tutte le altre classi orario continuato dalle ore 8.00 alle ore 12.50 per tre giorni (6 unità orarie di 50 minuti ciascuna) e dalle ore 8.00 alle ore 13.50 per due giorni (7 unità orarie di 50 minuti ciascuna).

La riduzione oraria deliberata è connotata da motivazioni didattiche. Pertanto andranno



comutate unità orarie a completamento nella misura di 3 unità orarie su cattedra di 18 ore. Le stesse unità saranno utilizzate per come disposto dalla delibera n.5 del Collegio dei Docenti n.1 del 05 settembre 2022.

Le attività di recupero saranno svolte in orario antimeridiano, alla fine dell'orario scolastico delle classi e/o in orario pomeridiano.

Orario scolastico per gli alunni del Corso Serale: orario continuato dalle ore 17:30-21:40 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (5 unità orarie di 50 minuti ciascuna) e dalle ore 18:00 alle 21:40 martedì e giovedì (4 unità orarie di 50 minuti ciascuna).

Le unità orarie mancanti per il completamento dell'orario scolastico saranno svolte con attività didattiche elargite in modalità asincrona.

Orario Operatori scolastici

Docenti: Svolgono il loro orario di cattedra e le ore per attività extracurricolari secondo quanto stabilito dal CCNL 2006/2009 e dalla C.I. d'Istituto; in particolare ricevono i genitori nel corso di una frazione oraria (30 minuti) alla settimana come da apposito calendario e nei tre **incontri Scuola-Famiglia** da effettuarsi nelle date previste dai Piani annuali delle attività deliberati dal Collegio dei Docenti.

Non Docenti: Svolgono il normale orario di servizio in dipendenza delle esigenze della Scuola.

Utilizzazione estiva operatori scolastici: tutto il personale presta servizio nel periodo estivo, ad esclusione del periodo di ferie.

Risorse economiche

Le entrate sono in altissima percentuale pubbliche e sono utilizzate per acquisti di attrezzature e materiale didattico, nonché per l'organizzazione di attività a sostegno dell'azione didattica.

Criteri relativi alla formazione delle classi

La formazione delle classi iniziali sarà effettuata secondo i seguenti parametri elencati in ordine prioritario:



1. Scelta dell'indirizzo da parte dell'alunno
2. Equilibrata distribuzione maschi/femmine
3. Eventuali e plausibili motivi di opportunità/incompatibilità rappresentati dalle famiglie
4. Distribuzione equa nelle classi delle varie fasce di livello

Gli stessi criteri valgono per le classi intermedie qualora una contrazione in senso orizzontale non consenta di rispettare il criterio della continuità didattica.

Resta tuttavia nella discrezionalità del Dirigente Scolastico poter operare, in casi particolari, scelte miranti ad eliminare situazioni di disagio, di inadattabilità, di incompatibilità e di conflittualità o, in casi di necessità, a ridurre il numero di alunni per classe (comma 84). Per quanto riguarda infine le classi iniziali del triennio, qualora le iscrizioni fossero in esubero in un indirizzo e/o in deficit in altro, il Collegio dei Docenti proporrà al Consiglio d'Istituto i termini e i criteri delle modalità di redistribuzione.

Il D.S. di anno in anno individua, con apposita determina che verrà allegata al presente Piano, i nominativi dei Docenti facenti parte dello Staff di Dirigenza, dei Responsabili di Laboratorio e dei Coordinatori di Classe.

ORGANI COLLEGIALI

Le forme di partecipazione all'attività scolastica prevedono la convocazione degli organi collegiali:

Collegio dei Docenti: Presieduto dal Dirigente e composto da tutti i docenti della scuola, ha il compito di fissare le finalità educative generali, di orientare l'attività di programmazione, di definire il P.T.O.F., di deliberare le proposte didattico-educative provenienti da altri organi collegiali, le attività scolastiche e parascolastiche, i criteri di valutazione.

Consiglio d'Istituto: È composto dal Dirigente, da otto rappresentanti del personale docente, quattro rappresentanti dei genitori, quattro degli alunni e due rappresentanti del personale non docente. Ha il compito di deliberare in campo amministrativo gli impegni di spesa e, in ambito organizzativo, le proposte avanzate dal Collegio dei Docenti, quali il regolamento di Istituto e i viaggi di istruzione.

Giunta Esecutiva: È composta dal Dirigente, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, da un genitore, da un alunno, da un docente e da un impiegato



appartenente al personale ATA eletti in seno al Consiglio d'Istituto.

Consigli di Classe: Sono composti dal Dirigente e dagli insegnanti delle singole classi, da due rappresentanti dei genitori e da due degli alunni.

Assemblee degli studenti di classe o di Istituto.

Assemblee dei genitori di classe o di Istituto.

Comitato Studentesco: Previsto dall'art. 20 della L.R. 47/1976, è espressione dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe.

COMITATO DI VALUTAZIONE è costituito secondo i dettami della Legge 107/2015

ORGANO DI GARANZIA di cui all'art. 5, comma 2, dello Statuto delle studentesse e degli studenti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Attività di coordinamento e supporto organizzativo - partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale; - autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti; - gestione dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata di riferimento anche con convocazione dei genitori da fissare in orari compatibili con la personale presenza in Istituto; - rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente; - supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico - predisposizione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento; - preparazione dei lavori del Collegio Docenti e stesura del verbale delle sedute; - raccolta, controllo e archiviazione della documentazione dei lavori dei docenti; - supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività; - segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari

1



	o didattico;	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica	6
Funzione strumentale	Area n. 1 PTOF- rapporti con il territorio e marketing Area n. 2 Valutazione ed autovalutazione d'Istituto Area n. 3 Orientamento in entrata e in uscita Area n. 4 Inclusione, BES e disagio Area n. 5 Valorizzazione del merito studentesco, promozione e comunicazione	5
Capodipartimento	Predisporre la programmazione disciplinare annuale Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze Definire i criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche Definire le scelte metodologiche Predisporre le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele Progettare interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico Predisporre o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi Predisporre l'adozione dei libri di testo Proporre attività di aggiornamento	14
Responsabile di laboratorio	1. controlla le schede delle eventuali prenotazioni relative all'utilizzo del laboratorio; custodisce le macchine e le attrezzature ed effettua le verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme agli assistenti tecnici; 2. segnala al RSPP eventuali problematiche relative alla sicurezza all'interno del laboratorio di competenza; 3. collabora nella stesura e nell'aggiornamento del 'Regolamento generale per i Laboratori'. 4. predispone e aggiorna il	17



	Regolamento Specifico del Laboratorio di competenza.	
Animatore digitale	- Conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale - sviluppare progetti relativi alle azioni del PNSD da inserire nel PTOF su 3 ambiti: 1)formazione interna 2) coinvolgimento della comunità scolastica 3) creazione di soluzioni innovative.	1
Coordinatore attività ASL	Progettare e Promuovere percorsi PCTO efficaci da impostare in maniera flessibile tenendo in considerazione i seguenti fattori: - contesto territoriale in cui si colloca l'istituto; - scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	discipline grafiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Italiano e Storia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	19



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A020 - FISICA

Fisica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

A021 - GEOGRAFIA

Geografia
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

Matematica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

12

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Scienze e Chimica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Disegno Tecnico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Elettrotecnica ed Elettronica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Informatica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

9

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Tecnologie Meccaniche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A044 - SCIENZE E
TECNOLOGIE TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

Moda
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Diritto Economia Educazione Civica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Scienze Motorie
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E

Scienze Naturali Chimica e Biologia
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

BIOLOGICHE

- Insegnamento

A062 - TECNOLOGIE E
TECNICHE PER LA
GRAFICA

Tecniche Grafiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A065 - TEORIA E TECNICA
DELLA COMUNICAZIONE

Comunicazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

10

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno: AD01, Ad02, AD03, AD04
Impiegato in attività di:

- Sostegno

56

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Laboratorio di Fisica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Laboratorio scienze e chimica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Laboratorio di Elettrotecnica ed Elettronica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Laboratorio di Informatica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Laboratorio di Meccanica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

B018 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

Laboratorio Moda

1

B022 - LABORATORI DI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DELLE COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

Laboratorio Comunicazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=RCIT0012>
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CISCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Formazione Studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Formazione Studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ICDL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione Studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti ed Autovalutazione

Valutare gli apprendimenti degli studenti secondo un approccio formativo. Individuare le caratteristiche professionali che indicano la qualità del ruolo del docente in termini di "autovalutazione" (ossia come atteggiamento di costante analisi da parte dell'insegnante, del proprio operato e dei propri risultati) e di "valutazione interna all'istituto" (sulla base degli attuali strumenti normativi)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Verrà coinvolto l'intero corpo docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Inclusione Scolastica

Percorsi formativi inerenti all'inclusione scolastica, alla didattica personalizzata, all'evoluzione normativa, all'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento e alle strategie più efficaci per assicurare il successo scolastico di tutti gli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Verrà coinvolto l'intero corpo docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro

Formazione e aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti

Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze Digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Promuovere le competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Verrà coinvolto l'intero corpo docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle classi difficili e prevenzione del disagio giovanile.

L'obiettivo di tale percorso formativo consiste nel fornire ai docenti strumenti efficaci per prevenire situazioni di disagio giovanile e gestire classi popolate da studenti con Bisogni Educativi Speciali legati a disagi di natura socio-economica. Il fine è quello di prevenire e ridurre abbandoni durante il percorso scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corsi sull'applicazione della legge sulla Privacy, Regolamento EU 2016/679 (GDPR)

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione delle disposizioni normative sulla Privacy a scuola
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione curata dalla figura del DPO dell'Istituto

Corso di formazione sulla sicurezza (compreso modulo dedicato al COVID-19)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza
---	----------------------------

Destinatari	Sarà coinvolto tutto il personale ATA
-------------	---------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione sarà curata da un docente/formatore interno alla scuola

Corsi di primo soccorso e antincendio, coordinatore per emergenze

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi sui software gestionali e segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Corsi sulla legislazione pensionistica

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS